

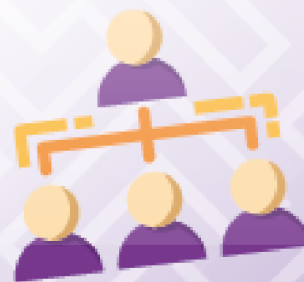


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.A.C. GIOVANNI XXIII RECALE

CEIC85900E

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.A.C. GIOVANNI XXIII RECALE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 12** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 13** Piano di miglioramento
- 24** Principali elementi di innovazione
- 27** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 33** Aspetti generali
- 34** Traguardi attesi in uscita
- 37** Insegnamenti e quadri orario
- 40** Curricolo di Istituto
- 57** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 62** Moduli di orientamento formativo
- 71** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 114** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 125** Attività previste in relazione al PNSD
- 128** Valutazione degli apprendimenti
- 138** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 145** Aspetti generali
- 150** Modello organizzativo
- 163** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 165** Reti e Convenzioni attivate
- 168** Piano di formazione del personale docente
- 172** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

A seguito del dimensionamento e della ristrutturazione della rete scolastica, nasce, nel settembre 2011, l'Istituto Comprensivo di Recale costituito dalla fusione di due plessi della Scuola dell'Infanzia in un'unica struttura in località "Camposciello", dai plessi di Scuola Primaria "Falcone" e "Pertini" e dal plesso della Scuola Secondaria di I grado "Giovanni XXIII".

La nostra scuola promuove non solo un percorso formativo, ma anche un'azione di orientamento del sé, che inserendosi nel processo di crescita dello studente dall'infanzia alla preadolescenza, attraverso la collaborazione con la famiglia e gli enti locali, favorisce l'armonioso sviluppo di ciascuno, l'inserimento degli alunni in situazioni di svantaggio e l'integrazione degli alunni stranieri.

All'interno di un processo di apprendimento che copre l'intero arco della vita, l'offerta formativa dell'Istituto Autonomo Comprensivo di Recale, apporta il proprio contributo al sereno sviluppo e al miglioramento della preparazione culturale; rafforza la padronanza degli alfabeti di base, dei linguaggi e dei sistemi simbolici; amplia il bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze che consentano agli studenti di stare al passo con il progresso culturale, tecnologico e scientifico; prepara ad affrontare con gli strumenti necessari gli studi della scuola secondaria superiore in tutti i settori del sistema della formazione e di istruzione; promuove l'educazione ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile e democratica, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie.

Scuola dell'Infanzia



[PLESSO CAMPOSCIELLO](#)

Scuola Primaria



[PLESSO "SANDRO PERTINI"](#)



[PLESSO "GIOVANNI FALCONE"](#)



Scuola Secondaria di Primo Grado



[PLESSO "GIOVANNI XXIII"](#)

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'Istituto Comprensivo di Recale è costituito da quattro plessi scolastici, di cui uno, il plesso "Falcone" in ristrutturazione. Ad eccezione del plesso di scuola secondaria di I grado e del plesso di scuola primaria "Falcone", che sono dislocati in zona centrale, gli altri due plessi sono ubicati in zona periferica, con scarsa densità abitativa, a circa due km dal plesso di scuola secondaria di I grado che accoglie anche gli uffici amministrativi. Il plesso di scuola primaria "Pertini" è situato a ridosso del comune limitrofo di Capodrise ed è oggetto di lavori per l'efficientamento energetico. Per tale ragione, gli alunni saranno accolti temporaneamente nella già adibita a Casa Comunale, in pieno centro cittadino. In base ai dati dell'anno scolastico, la scuola dell'infanzia accoglie 113 alunni, inseriti in 6 sezioni; la scuola primaria accoglie circa 285 alunni, inseriti in 19 classi mentre la scuola secondaria accoglie n.173 alunni, distribuiti in 10 classi. E' ben radicato nella popolazione il senso di appartenenza al territorio, il valore della famiglia, della tradizione, il sentimento religioso. Punti di riferimento per le molteplici iniziative di carattere spirituale e laico sono le parrocchie, limitate le possibilità di praticare attività sportive, in quanto i centri polifunzionali sono poco presenti e a carattere privato.

Vincoli:



Il contesto socio-economico della popolazione scolastica risulta essere basso, legato alle attività agricole, commerciali e del settore terziario. La disomogeneità di distribuzione del reddito familiare comporta una disuguaglianza economica ed una variabilità dell'indice ESCS dentro le classi superiore rispetto ai riferimenti nazionali. Notevole è stato il cambiamento apportato dall'immigrazione registratasi negli ultimi anni, a causa della favorevole posizione geografica di Recale su un asse strategico tra Caserta e Napoli. La percentuale di studenti con cittadinanza non italiana è superiore rispetto a quella dei riferimenti provinciali e regionali.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio ha una tradizione rurale che ha un ruolo importante nel quadro dell'economia locale; infatti gran parte del territorio è destinato alla produzione agricola; l'industria annovera un discreto numero di imprese nei comparti alimentari, dei materiali da costruzione ed edili, ma non riesce ad assorbire tutta la manodopera disponibile sul posto, che è costretta a cercare occupazione altrove. Il Dirigente scolastico, il personale docente, amministrativo e ATA, la maggior parte delle famiglie e degli studenti partecipano attivamente alle diverse iniziative organizzate dalla scuola, realizzando un'offerta formativa efficace. Le risorse presenti sul territorio e le competenze utili per la scuola sono rappresentate dall'Arma dei Carabinieri, i Servizi Sociali, la Pro Loco di Recale, gli Scout, l'oratorio. Dal punto di vista culturale, sono presenti sul territorio, la biblioteca comunale e Villa Porfidia, sito museale di epoca Vanvitelliana, gestito privatamente dalla famiglia Porfidia.

Vincoli:

Nell'ultimo triennio, il tasso di disoccupazione e di immigrazione, anche in conseguenza dell'emergenza pandemica, è aumentato comportando una certa disomogeneità all'interno della comunità scolastica. A partire dal periodo pandemico, il servizio di scuolabus gestito dall'Ente locale, è stato interrotto inoltre le strutture sportive presenti sul territorio sono gestite da Associazioni private.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Le strutture scolastiche sono ubicate in zone facilmente raggiungibili e negli ultimi anni i plessi sono stati oggetto di interventi di adeguamento alle norme di sicurezza da parte dell'Ente Locale sia di riqualificazione e di attrattività delle strutture mediante finanziamenti PON FESR e fondi stanziati dal PNRR. La scuola è dotata di laboratori e attrezzature multimediali acquistate principalmente con i fondi europei e con fondi derivanti dall'emergenza dovuta al Covid19. Nell'anno scolastico 2021-



2022 sono stati approvati il progetto PON FESR per il cablaggio della rete locale ed il potenziamento della rete wireless, il progetto PON FESR che ha consentito l'acquisto di Digital Board e l'adozione per ogni aula a partire dall'anno scolastico 2022-2023, il progetto PON per la creazione di due laboratori per le STEM rispettivamente alla scuola Primaria ed alla Scuola Secondaria di Primo Grado ed infine il progetto PON dal titolo Edugreen: laboratori di sostenibilità del primo ciclo. Gli edifici scolastici sono dotati di servizi quali i laboratori, biblioteca e palestra usata anche in orario extrascolastico da soggetti esterni. A partire dall'anno scolastico 2020-2021, gli alunni che ne hanno necessità possono usufruire del servizio di prestito gestito dalla scuola per l'utilizzo di tablet, pc o di libri di testo. Con il progetto FESR PON relativo alla fornitura e posa in opera di arredi e attrezzature educative per la Scuola dell'Infanzia, a partire dall'anno scolastico 2023-2024 si realizzeranno, grazie all'arricchimento degli spazi didattici, esperienze di alfabetizzazione tecnologica, creatività e acquisizione delle prime abilità nel pensiero critico e nel problem solving.

Vincoli:

Il plesso della scuola primaria "Giovanni Falcone" non è funzionante poiché sono in corso i lavori di demolizione e di successiva ricostruzione al fine di edificare un edificio rispettoso di tutte le più recenti normative di sicurezza degli edifici scolastici. Nell'Istituto sono in fase di implementazione le dotazioni specifiche e/o hardware per alunni con disabilità motoria. Inoltre le risorse economiche disponibili provengono esclusivamente dal MIUR e Fondi Europei.

Risorse professionali

Opportunità:

Gli insegnanti con tipologia di contratto a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola è superiore alla media regionale e nazionale. La percentuale dei collaboratori scolastici, a tempo indeterminato con più di 5 anni di servizio nella scuola risulta essere superiore alla media regionale e nazionale. La stabilità del personale rappresenta una grande opportunità per la scuola e garantisce identità e continuità all'offerta formativa. Il docente di sostegno, in collaborazione con gli altri docenti, contribuisce non solo alla formazione e alla maturazione del ragazzo con disabilità ma promuove un clima sereno e positivo nella classe. Nell'Istituto è presente il Dipartimento dell'Inclusione con figure specifiche per la realizzazione dell'inclusione nei diversi ordini dell'Istituto, inoltre negli anni scolastici precedenti diversi docenti hanno seguito dei corsi di formazione, proposti dalla rete di ambito, riguardante tale tematica.

Vincoli:

La percentuale degli assistenti amministrativi a tempo indeterminato nella nostra scuola risulta essere collocata maggiormente nella fascia da 3 a 5 anni discostandosi così dalla media regionale e nazionale. Sono necessari ulteriori corsi di formazione per poter migliorare le competenze nell'ambito dell'innovazione metodologica e delle competenze digitali da utilizzare per i nuovi



ambienti di apprendimento.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.A.C. GIOVANNI XXIII RECALE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CEIC85900E
Indirizzo	VIALE EUROPA 3 RECALE 81020 RECALE
Telefono	0823464708
Email	CEIC85900E@istruzione.it
Pec	ceic85900e@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icsrecale.edu.it

Plessi

RECALE-CAMPOSCIELLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CEAA85902C
Indirizzo	VIA BORSELLINO RECALE 81020 RECALE

G. FALCONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CEEE85901L
Indirizzo	VIA MARCONI RECALE 81020 RECALE
Numero Classi	15



Totale Alunni	202
---------------	-----

S. PERTINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------

Codice	CEEE85902N
--------	------------

Indirizzo	VIA SCORTICATOIO RECALE 81020 RECALE
-----------	--------------------------------------

Numero Classi	6
---------------	---

Totale Alunni	75
---------------	----

GIOVANNI XXIII -RECALE- (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------

Codice	CEMM85901G
--------	------------

Indirizzo	VIALE EUROPA 3 - 81020 RECALE
-----------	-------------------------------

Numero Classi	12
---------------	----

Totale Alunni	173
---------------	-----

Approfondimento

Dall'anno scolastico 2019-2020, nella scuola primaria è stata introdotta una classe a tempo pieno, pari a 40 ore settimanali, che è raddoppiata nell'anno scolastico 2022-2023. Inoltre nella scuola secondaria di primo grado è stata introdotta una sezione con seconda lingua comunitaria spagnolo a partire dall'anno scolastico 2022-2023. Dall'anno scolastico 2023-2024, in base al decreto n. 176/2022, sono stati introdotti i percorsi ad indirizzo musicale.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Disegno	1
	Informatica	1
	Lingue	1
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	32
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti in altre aule	12
	LIM e SmartTV presenti nelle altre aule	40



Risorse professionali

Docenti	79
Personale ATA	17

Approfondimento

Le risorse professionali che operano nell'Istituto sono caratterizzate in maggioranza da contratti a tempo indeterminato, ciò garantisce una maggiore identità e continuità all'offerta formativa della scuola. Inoltre in base alla rete di scopo prot.3934 del 28-10-2021, all'Istituto sono stati assegnati dall'Istituto capofila I.C. "D.D.2 BOSCO" di Marcianise due assistenti tecnici informatici che svolgono le loro attività per un totale di 36 ore al mese.



Aspetti generali

L'attività dell'Istituto Comprensivo "Giovanni XXIII" di Recale si sostanzia nel Piano dell'Offerta Formativa che la scuola elabora per il triennio 2022-2025 al fine di indicare, in coerenza con gli obiettivi di miglioramento individuati nel RAV, le attività, le strategie, le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi generali previsti dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado e degli obiettivi prioritari fissati dalla Legge 107/2015. Attraverso il suo Piano dell'Offerta Formativa, l'Istituto Comprensivo "Giovanni XXIII" di Recale garantisce l'esercizio del diritto degli studenti al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità, di inclusività e di pari opportunità.

La nostra scuola, avvalendosi delle risorse umane e strumentali disponibili e nell'ottica del conseguimento degli obiettivi prefissati, apporta il proprio contributo al sereno sviluppo e al miglioramento della preparazione culturale di base, rafforzando la padronanza degli alfabeti di base, dei linguaggi, dei sistemi simbolici, ampliando il bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze che consentano agli studenti di stare al passo con il progresso culturale, tecnologico e scientifico. Accanto alla formazione culturale, essa pone al centro del proprio operare l'attenzione ad una cittadinanza attiva delle studentesse e degli studenti in un'ottica globale e di valorizzazione del territorio di riferimento, organizzando le proprie attività in modo da realizzare come mission, l'educazione ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, democratica, per rafforzare negli studenti il rispetto di se stessi e degli altri, la conoscenza critica e approfondita della realtà socio-culturale contemporanea, il rispetto dell'ambiente e il senso di appartenenza alla comunità.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: CITTADINI DEL FUTURO**

L'Istituto, si pone l'obiettivo di formare un cittadino responsabile e attivo che sia in grado di esercitare il proprio giudizio consapevolmente. Per tale ragione, saranno promosse iniziative ed attività di dialogo, ricerca ed esperienza sociale strettamente connesse al concetto di convivenza civile e legalità, tutela dell'ambiente e del patrimonio paesaggistico, cittadinanza digitale consapevole, accettazione delle differenze e dialogo interculturale. Tale percorso si sostanzia con due attività, il progetto Legalità ed il progetto Ambiente, che mirano alla comprensione delle problematiche riferite alle componenti naturali, paesaggistiche, culturali dell'ambiente e del territorio in cui vivono ed alla consapevolezza che è possibile rispettare, conservare, tutelare e migliorare l'ambiente ed il territorio elaborando progetti comunitari.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Realizzare attività che puntino al miglioramento delle competenze personali e sociali.

○ **Ambiente di apprendimento**

Utilizzare diverse metodologie e strategie didattiche per favorire i diversi stili di



apprendimento.

Utilizzare metodologie didattiche innovative inerente le materie STEM

○ **Inclusione e differenziazione**

Attivare percorsi di didattica personalizzata.

○ **Continuità' e orientamento**

Promuovere percorsi curriculari ed extracurriculari che favoriscano l'autonomia.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Integrare le risorse materiali e professionali per realizzare interventi di apprendimento efficaci.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Attivare percorsi di formazione che mirino al miglioramento degli apprendimenti e contrasto all'insuccesso formativo.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le**



famiglie

Realizzare il continuum educativo tra famiglia e scuola per garantire il successo formativo di ogni studente.

Attività prevista nel percorso: PROGETTO LEGALITA'

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Associazioni
Responsabile	Dirigente Scolastico Docenti
Risultati attesi	- imparare a pianificare e a gestire progetti per raggiungere obiettivi - collaborare e partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale - organizzare il proprio apprendimento mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo - comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta - essere consapevoli dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di



comunicazione

- saper utilizzare le tecnologie della società dell'informazione e della comunicazione

- usare il computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni

-sensibilizzare gli alunni sui temi della legalità nella scuola e fuori dalla scuola

-educare alla solidarietà e alla tolleranza

-sviluppare le capacità di collaborare, comunicare, dialogare

-formare l'uomo e il cittadino, nel quadro dei principi affermati dalla Costituzione

-acquisire i valori che stanno alla base della convivenza civile, nella consapevolezza di essere titolari di diritti e di doveri e nel rispetto degli altri e della loro dignità

-sviluppare il senso critico per scoprire di conseguenza i percorsi nascosti dell'illegalità

Attività prevista nel percorso: PROGETTO AMBIENTE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
--	--------

Destinatari	Studenti
-------------	----------

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------



	ATA
	Studenti
	Associazioni
Responsabile	Dirigente Scolastico Docenti
Risultati attesi	- collaborare e partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale -organizzare il proprio apprendimento mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo - comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta -essere consapevoli dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione - saper utilizzare le tecnologie della società dell'informazione e della comunicazione - usare il computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni - imparare a pianificare e a gestire progetti per raggiungere obiettivi -acquisire concetti chiave su biodiversità, ambiente e territorio -saper riconoscere le principali relazione tra uomo e ambiente -acquisire consapevolezza del valore naturalistico e culturale del proprio territorio -utilizzare correttamente il servizio di raccolta dei rifiuti sul territorio locale -adottare comportamenti volti a limitare la produzione dei



rifiuti

● **Percorso n° 2: RECUPERO, CONSOLIDAMENTO E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE MULTILINGUISTICHE E LOGICO-MATEMATICHE**

Il recupero, il consolidamento e il potenziamento delle competenze di base sono indispensabili per garantire il successo formativo di tutti gli alunni e l'innalzamento dei livelli delle competenze di base dell'italiano, della matematica ed in inglese. Il percorso vuole garantire il successo formativo degli alunni attuando attività curriculari ed extracurriculari, caratterizzate da buone pratiche didattiche e ambienti di apprendimento innovativi. L'attuazione e l'efficacia del recupero, del consolidamento e potenziamento saranno pianificati in progetti curriculari trasversali puntuali e strutturati; si punterà all'ottimizzazione organizzativa dell'organico dell'autonomia e delle figure di potenziamento, per garantire le azioni didattiche necessarie, rivolte a classi aperte (orizzontali e verticali). Anche i moduli dei progetti PON contribuiranno a raggiungere i risultati attesi. Gli esiti degli scrutini e i risultati delle prove quadrimestrali per classi parallele dei tre segmenti dell'istituto saranno monitorati per osservarne l'efficacia in riferimento ai traguardi stabiliti nell'arco del triennio 2022-2025. In particolare, tale percorso è anche, coinvolto nel potenziamento delle competenze multilinguistiche e logico-matematiche per la preparazione alle prove Invalsi, in modo tale che, gli studenti possano migliorarle di almeno il 5%, ponendosi in linea con i risultati regionali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Monitorare gli esiti delle prove per classi parallele dell'Istituto in Italiano, Matematica ed Inglese.



Monitorare gli esiti quadrimestrali, con particolare riferimento agli alunni di passaggio tra i diversi ordini di scuola.

○ **Ambiente di apprendimento**

Utilizzare diverse metodologie e strategie didattiche per favorire i diversi stili di apprendimento.

Utilizzare metodologie didattiche innovative inerente le materie STEM

○ **Inclusione e differenziazione**

Attivare percorsi di didattica personalizzata.

○ **Continuità' e orientamento**

Promuovere percorsi curricolari ed extracurricolari che favoriscano l'autonomia.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Integrare le risorse materiali e professionali per realizzare interventi di apprendimento efficaci.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**



Attivare percorsi di formazione che mirino al miglioramento degli apprendimenti e contrasto all'insuccesso formativo.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Migliorare il raccordo tra scuola, associazioni ed enti territoriali ed il coinvolgimento delle famiglie.

Attività prevista nel percorso: POTENZIAMENTO DI ITALIANO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
Responsabile	Dirigente Scolastico Docenti
Risultati attesi	-padroneggiare il lessico di base e le conoscenze morfologiche e logico-sintattiche; -leggere, comprendere e interpretare testi di varia tipologia e forma; -scrivere correttamente testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi; -padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi nella



comunicazione verbale;

-scrivere testi di forma diversa e dotati di coerenza e correttezza ortografica, morfosintattica e lessicale;

-arricchire il patrimonio lessicale;

-acquisire ed utilizzare un corretto metodo di studio;

-acquisire strategie per migliorare l'apprendimento;

-sviluppare autonomia e migliorare l'autostima.

Attività prevista nel percorso: POTENZIAMENTO LOGICO-MATEMATICO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
Responsabile	Dirigente Scolastico Docenti
Risultati attesi	-migliorare l'abilità di calcolo ed utilizzare consapevolmente le quattro operazioni, - eseguire espressioni con numeri interi e risolvere problemi con il metodo grafico; - comprendere il significato di rapporto e di proporzione;



- risolvere problemi di geometria piana e solida;
- migliorare l'abilità di calcolo con i numeri relativi;
- migliorare la capacità di ragionare per modelli;
- migliorare la capacità di ragionamento logico e di problem solving;
- acquisire ed utilizzare un corretto metodo di studio;
- acquisire strategie per migliorare l'apprendimento;
- sviluppare autonomia e migliorare l'autostima.

Attività prevista nel percorso: POTENZIAMENTO DI INGLESE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
Responsabile	Dirigente Scolastico Docenti
Risultati attesi	-padroneggiare il lessico di base e le conoscenze morfologiche e logico-sintattiche; -leggere, comprendere e interpretare testi di varia tipologia e forma; -scrivere correttamente testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi;



- padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi nella comunicazione verbale;
- scrivere testi di forma diversa e dotati di coerenza e correttezza ortografica, morfosintattica e lessicale;
- arricchire il patrimonio lessicale;
- acquisire ed utilizzare un corretto metodo di studio;
- acquisire strategie per migliorare l'apprendimento;
- sviluppare autonomia e migliorare l'autostima.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto, per il prossimo triennio, intende realizzare un progressivo miglioramento della qualità dell'apprendimento degli alunni. Per tale ragione, oltre a fornire la preparazione nei singoli settori, cercherà di stimolare ad una visione d'insieme mettendo in relazione ed integrando tra loro le diverse culture (umanistica, scientifica, linguistica, artistica, musicale ecc..). Nell'intento di creare una solida struttura di competenze, metodo e logica, è fermamente convinta di dotare gli alunni di strumenti che permettano di orientarli nelle sempre più articolate e complesse problematiche del mondo moderno. Per tale ragione, l'istituzione scolastica adotta un modello organizzativo finalizzato all'innovazione delle metodologie utilizzate per il raggiungimento degli obiettivi formativi e didattici. Al fine di motivare gli allievi e accrescere le competenze attraverso un passaggio dall'aula tradizionale ad ambienti di apprendimento tematici. La classe diventa lo spazio del docente, uno spazio fluido ed adattabile alle diverse esigenze. Lo scopo è superare i modelli formativi di tipo trasmissivo/passivo e favorire l'apprendimento laboratoriale e cooperativo volto allo sviluppo delle competenze.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'Istituto realizzerà una didattica per competenze che ponga l'alunno al centro dell'apprendimento. Per tale ragione, i docenti progetteranno le attività didattiche al fine di raggiungere prioritariamente quei traguardi, in base ai diversi ordini di scuola, selezionati nelle riunioni dipartimentali. Le pratiche didattiche mireranno alla realizzazione di una didattica inclusiva che sviluppi un clima positivo nella classe e potenzi le attività di didattica laboratoriale costruendo percorsi di studio partecipati.





SVILUPPO PROFESSIONALE

Il Piano di formazione d'Istituto è lo strumento che permette di indirizzare verso un unico fine, ossia il miglioramento dell'offerta formativa e dei risultati di apprendimento degli studenti, il miglioramento della scuola e lo sviluppo professionale del personale docente. Il piano di formazione dell'istituto privilegia tre aree tematiche tra quelle stabilite dal Piano Nazionale in coerenza con il PTOF, il RAV e il PDM:

- Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base;
- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento;
- Inclusione e disabilità.

Sono previste inoltre attività formative in tema di PRIVACY (Regolamento Ue 2016/679 GDPR - General Data Protection Regulation) e SICUREZZA (Dlgs. 81).

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'istituto, grazie ai fondi erogati dall'avviso pubblico prot. n. 10182 del 13 maggio 2021 pubblicato in attuazione del Decreto del Ministero dell'istruzione del 30 aprile 2021, n. 147, ha intenzione di realizzare spazi laboratoriali per sostenere l'apprendimento delle STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica), concretizzando l'Azione #4 "Ambienti per la didattica digitale integrata" del Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD). In base all'avviso pubblico prot. n. 50636 del 27 dicembre 2021 del Progetto Codice 13.1.3AFESRPON-CA-2022-52 dal titolo "Edugreen", la scuola ha intenzione di realizzare, per apportare notevoli benefici per la crescita degli alunni come ad esempio favorire il contatto diretto con la natura, sviluppare spirito di collaborazione e senso di responsabilità, educare ad un'alimentazione sana; un orto indoor/outdoor che sia da guida per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica. Infine la realizzazione di ambienti didattici innovativi nella scuola dell'infanzia, per la creazione o l'adeguamento di spazi di apprendimento innovativi per poter garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali delle bambine e dei bambini nei diversi campi di esperienza previsti dalle Indicazioni



nazionali per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione e in coerenza con le Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei con il finanziamento relativo all'avviso pubblico n. 38007 del 27 maggio 2022 dal titolo "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia". Dall'utilizzo dei fondi previsti per la "Missione 1.4-Istruzione" del PNRR con il progetto dal titolo "A scuola di futuro: InnovaMenti", si realizzeranno quindici ambienti innovativi, intesi come spazi flessibili, polifunzionali e multidimensionali che rispondano a contesti educativi diversi e che possano facilmente adattarsi alle esigenze didattiche, in grado di promuovere lo sviluppo della didattica esperienziale e delle attività cooperative e collaborative durante le ore di lezione.



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: A scuola di FUTURO: innovaMenti

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

In un'ottica di coerenza con il “Piano Scuola 4.0”, il progetto didattico “A scuola di FUTURO: innovaMenti” dell' IC “Giovanni XXIII di Recale” si propone di innovare radicalmente l’approccio didattico attraverso una rimodulazione degli spazi e degli strumenti didattici utilizzati quotidianamente da docenti e studenti. Consapevoli del fatto che la costruzione pedagogica delle condizioni di apprendimento dipende in larga misura da quella che è definita learning leadership, che si traduce nella capacità e volontà di esplorare le diverse possibilità di modellamento dell’ambiente di apprendimento, saranno costruiti nuovi ambienti educativi, integrati da tecnologie avanzate per la didattica, capaci di definire più efficaci modelli pedagogici. Questo consentirà all’istituto di migliorare considerevolmente i dati emersi dal R.A.V. oltre ad un significativo incremento “dell’effetto scuola” con l’obiettivo di rendere decisamente più efficace anche l'apprendimento degli alunni con bisogni educativi speciali e disturbi specifici dell'apprendimento. Dal punto di vista delle metodologie, la scuola costruirà percorsi di formazione volti ad implementare il Cooperative learning, il Debate, lo Spaced Learning, e il Task based learning, per consentire agli studenti di sviluppare preziose competenze chiave e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

trasversali, secondo il “Quadro europeo delle competenze chiave”, con particolare attenzione all’ “imparare ad imparare”, agli obiettivi di cittadinanza, all’uso consapevole degli strumenti digitali e della rete. L’accorta disposizione degli arredi, la creazione di angoli per attività differenziate e inclusive, il posizionamento dei banchi e delle sedie che al bisogno possano essere spostati, in modo da consentire il dialogo e il lavoro comune, la presenza di atelier e laboratori sono, alcuni degli accorgimenti che strutturano un ambiente ispirato a teorie dell’apprendimento cooperativo e costruttivo, saranno complementari a spazi comuni ripensati per confrontarsi e apprendere in modo destrutturato, per potenziare ancora meglio le cosiddette “soft-skills”. L’istituto allestirà dei veri e propri spazi scolastici virtuali, che potranno rispondere anche ad esigenze didattiche estemporanee degli alunni, per massimizzare l’efficacia del loro lavoro, sfruttando le tecnologie più innovative compresa la Realtà Aumentata e Virtuale e del Metaverso, opportunamente installate sulla nuova dotazione di device mobili di cui intende dotarsi. Particolare attenzione sarà data alla realizzazione di aule dedicate per l’acquisizione del linguaggio musicale da parte degli studenti, al fine di integrare gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali e promuovere un apprendimento attivo, che oltre a favorire l’inclusione e le abilità legate all’utilizzo di nuove informazioni e dispositivi di comunicazione digitale, possa facilitare le abilità cognitive e metacognitive facendo leva sulla motivazione ed il benessere emotivo. Per proseguire con quanto possa essere funzionale al raggiungimento di obiettivi di apprendimento da parte di tutti gli studenti, la scuola intende inoltre dotarsi anche delle migliori tecnologie infrastrutturali ed accessorie, sempre con grande attenzione al tema dell’inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali: nasceranno nuove aree dedicate al Coding, alla Robotica, allo studio esperienziale delle scienze, alla creazione artistica anche digitale, alla lettura e alla scrittura digitale.

Importo del finanziamento

€ 117.624,60

Data inizio prevista

30/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	15.0	0

● Progetto: STudiare EMOzionandosi

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

La complessità della didattica quotidiana richiede ad ogni docente l'attivazione di percorsi di apprendimento che consentano il raggiungimento di competenze che rispondano ad esigenze, bisogni ed ambizioni diverse. Attività di collaborazione, motivanti ed orientate al learning by doing sono la chiave per sviluppare un pensiero critico, flessibile ed improntato al ragionamento. Da tale riflessione, l'idea di attivare percorsi che consentano alle unità di apprendimento delle diverse programmazioni didattiche, di prendere forma e di concretizzarsi attraverso una didattica laboratoriale che formi il cittadino del futuro. Per tale ragione, il nostro Istituto vorrebbe avere la possibilità di organizzare ed attrezzare un laboratorio STEM sia nella scuola secondaria di primo grado che nella scuola primaria. Intendiamo acquistare set di robotica educativa, kit didattici che sviluppino la creatività ed il tinkering attraverso attività unplugged e non. Dotare la scuola di un ambiente in cui gli alunni possano essere davvero il centro dell'azione educativa, che li stimoli nel creare, sperimentare, riflettere e quindi apprendere con consapevolezza.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00



Data inizio prevista

01/02/2022

Data fine prevista

09/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	2



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento

Il nostro Istituto ha ricevuto diversi finanziamenti riguardanti le iniziative del PNRR. In dettaglio la specifica delle varie azioni:

1. "Abilitazione al cloud per le PA locali";
2. "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici";

La prima azione "Abilitazione al cloud per le PA locali" rientra nella missione (M1) dedicata alla



"Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo", Componente 1 (M1C1) relativo alla "Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella Pubblica Amministrazione" ambito di intervento denominato "Digitalizzazione PA", Investimento 1.2 "Abilitazione e facilitazione migrazione ai cloud" ed è un progetto con l'obiettivo di facilitare l'adozione del modello cloud computing nelle PA italiane. L'adesione al modello cloud computing della PA assicura alle amministrazioni la possibilità di erogare servizi digitali con alti standard di sicurezza e affidabilità, oltre che architetture informatiche avanzate per il pieno controllo nella gestione dei dati.

La seconda azione "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici" relativa alla sezione "Servizi e cittadinanza digitale" per aumentare l'efficacia della comunicazione delle scuole e dei suoi servizi online attraverso l'ottimizzazione del sito web dell'Istituto. I servizi digitali implementati consentiranno, mediante l'adozione di modelli standard, di definire un'uniformità su accessibilità, efficacia e inclusività dei dati. L'architettura dell'informazione del sito definisce le informazioni contenute all'interno del sito e rappresenta la guida per la realizzazione delle strutture del sito web. Sono previste quattro sezioni:

- Scuola: dove ci saranno le informazioni sull'istituto, dal punto di vista strutturale e organizzativo, con pagine dedicate ai luoghi della scuola, alle strutture organizzative, alla sua storia e alle persone;
- Servizi: dedicata al patrimonio di servizi che la scuola offre a studenti, famiglie e personale scolastico;
- Novità: nella quale saranno raccolte tutte le notizie, gli eventi e le circolari per la comunità scolastica, insieme ai documenti per i quali è previsto un obbligo di visibilità supplementare;
- Didattica: dove verrà inserita l'offerta formativa della scuola, la descrizione dei percorsi di studio, dei progetti e la possibilità di pubblicare approfondimenti didattici.

Inoltre è stato effettuato in riferimento alla MISSIONE 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo" - COMPONENTE 1 "Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA" - INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - "Misura 1.4.1 - ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI - SCUOLE (Aprile 2022)" FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU CUP E21F22001180006, un progetto comprensivo di realizzazione sito web, migrazione contenuti dal vecchio al nuovo sito web e corso di formazione di sei ore relativo all'utilizzo del nuovo sito web istituzionale rivolto al personale amministrativo e docente.



Aspetti generali

Terminata l'analisi generale del contesto, delle risorse a disposizione della scuola e delle priorità finalizzate sia al miglioramento che alla valorizzazione dell'identità strategica dell'istituzione, si prosegue con la descrizione del cuore dell'attività scolastica ossia la sua offerta formativa. A partire dall'elaborazione del Curricolo che, secondo le Indicazioni Nazionali del 2012, rappresenta per la comunità scolastica un'occasione di partecipazione e di apprendimento continuo; si definiscono tutte le iniziative di ampliamento dell'offerta formativa legate al raggiungimento degli obiettivi formativi prioritari e le priorità desunte dal RAV, le attività legate alla Transizione ecologica e culturale ed al Piano Nazionale Scuola Digitale. Infine si procede con la definizione dei criteri utili alla valutazione degli apprendimenti per la Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di Primo Grado, la definizione di tutte le attività che possano offrire la piena inclusione scolastica per il raggiungimento di un percorso formativo di qualità e le azioni per l'eventuale didattica digitale integrata.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi

Codice Scuola

RECALE-CAMPOSCIELLO

CEAA85902C

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

Primaria



Istituto/Plessi	Codice Scuola
G. FALCONE	CEEE85901L
S. PERTINI	CEEE85902N

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
GIOVANNI XXIII -RECALE-	CEMM85901G

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad



affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: RECALE-CAMPOSCIELLO CEAA85902C

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: G. FALCONE CEEE85901L

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: S. PERTINI CEEE85902N

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



Tempo scuola della scuola: GIOVANNI XXIII -RECALE- CEMM85901G - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

In applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", l'Istituto ha revisionato il curricolo per adeguarlo alle nuove disposizioni. Il curricolo progettuale è inteso come insieme di esperienze per conoscere e praticare in modo attivo la Carta Costituzionale per conoscerla, farne esperienza, applicarla nella quotidianità, confrontare il suo dettato con la realtà politica, economica sociale di cui ogni cittadino fa parte. La proposta formativa ha come destinatari gli alunni dell'infanzia, della scuola primaria e secondaria di primo



grado. Per gli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado, è stata ripartito nel modo seguente, per ciascun disciplina, il monte ore annuale dell'insegnamento di educazione civica:

Italiano	6h
Storia/Geografia	6h
Lingue Straniere	4h
Matematica/Scienze	6h
Tecnologia	3h
Arte	2h
Musica	2h
Scienze Motorie	2h
Religione	2h

Allegati:

Curricolo Verticale Ed. Civica.pdf



Curricolo di Istituto

I.A.C. GIOVANNI XXIII RECALE

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo d'Istituto è l'espressione naturale dell'autonomia scolastica che esplicita le scelte metodologiche-didattiche operate dalla comunità professionale dei docenti e descritte nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Tali scelte qualificano e caratterizzano l'identità culturale e progettuale dell'Istituto, ne raccordano l'azione alle opportunità offerte dal territorio e delineano il percorso formativo di ciascun alunno. Esso non deriva dalla semplice sommatoria dei curricula della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, ma è l'esito di una riorganizzazione dei tre curricula, nella direzione di un percorso dotato di razionalità, coerenza, continuità, discesa e trasparenza. Il curriculum d'Istituto viene elaborato a partire dal quadro di riferimento delle Indicazioni Nazionali, in particolare dal Profilo dello studente previsto al termine del primo ciclo di istruzione, il quale è derivato dalle otto competenze chiave europee e descrive, in forma essenziale, le competenze che lo studente in uscita dovrà padroneggiare. Le competenze, declinate dalle Indicazioni stesse, in traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli obiettivi di apprendimento, sono le pietre miliari in grado di strutturare i percorsi formativi. Il curriculum esprime un'organizzazione verticale (dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado), che ottimizza e razionalizza il tempo scuola, e una orizzontale che permette agli insegnanti delle singole discipline di lavorare in modo coordinato con i docenti delle altre discipline condividendo obiettivi, strategie e attività didattiche, prove e criteri di valutazione. Esprime il processo di costruzione attraverso il quale si sviluppano e si organizzano la ricerca e l'innovazione educativa, realizzando il fine di tutto il sistema di istruzione. Nella sua dimensione verticale, il nostro curriculum coniuga i campi d'esperienza e delle discipline alle competenze trasversali di cittadinanza, fondendo i processi cognitivi disciplinari con quelli relazionali, finalizzando l'azione educativa della scuola alla formazione integrale del cittadino europeo in grado di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali,



nell'interazione emotivo – affettiva e nella comunicazione sociale.

Allegato:

Obiettivi specifici annuali del Curricolo d'Istituto.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo:

CITTADINANZA E PARTECIPAZIONE

- Comprendere i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.
- Comprendere il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconoscere i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, ed in particolare conoscere la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.
- Riconoscere ed essere consapevoli che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono alla base della convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: ECONOMIA SOSTENIBILE



- Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.
- Promuovere il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.
- Riconoscere le fonti energetiche e promuovere un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **GOVERNANCE DIGITALE**

- È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.
- E' in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.
- Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.
- Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.
- E' in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.
- E' consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

- **Promuovere il rispetto reciproco, la solidarietà, l'ascolto e la tolleranza tra i giovani al fine di rafforzare la coesione sociale.**



- Essere consapevole del significato delle parole "diritto e dovere".
- Conoscere nelle sue varie esplicitazioni il principio di legalità e di contrasto alle mafie.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Promuovere una coscienza ambientale rispettosa dell'ecosistema e dell'utilizzo consapevole delle risorse**



ambientali.

- Recepire gli elementi basilari dei concetti di “sostenibilità ed ecosostenibilità”.
- Essere consapevoli dei principi dell'educazione ambientale in un'ottica di consapevolezza e tutela dei beni del patrimonio culturale locale e nazionale nelle sue varie sfaccettature (lingua, monumenti, paesaggio, produzioni di eccellenza).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



○ **Saper applicare le regole per una navigazione sicura del web**

Essere consapevoli dei principali riferimenti normativi concernenti la privacy, i diritti d'autore, l'uso e l'interpretazione dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



○ **Promuovere la cittadinanza attiva e la partecipazione diretta dei giovani alla vita civile della loro comunità e al sistema della democrazia partecipativa.**

- Conoscere gli elementi fondanti della Costituzione consapevole dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali.
- Conoscere il significato e la storia degli elementi simbolici identitari (bandiera nazionale).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Formare in materia di educazione alimentare e allo sport, di educazione alle relazioni e prevenzione dei disagi.**

- Sviluppare conoscenze in materia di educazione alla salute ed al benessere psicofisico.
- Conoscere gli elementi necessari dell'educazione stradale in rapporto alle sue dinamiche esistenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Saper distinguere tra identità digitale e reale**

- Conoscere ed utilizzare in modo opportuno i diversi devices, riconoscendone potenzialità e funzioni
- Avere acquisito la consapevolezza che il mondo virtuale ha incidenza significativa sul mondo reale e che è necessario muoversi in esso nel rispetto delle stesse regole di convivenza che normano la vita esterna alla rete

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ MI PRENDO CURA DI...ME

OBIETTIVI

- Vivere serenamente il distacco dai genitori e individuare nuove figure adulte di riferimento. Esplorare la scuola e individuare i locali e gli spazi in base all'uso
- Riconoscere i compagni di scuola, di sezione e di gruppo e imparare i loro nomi
Consolidare la propria identità personale e costruire l'identità sociale
- Orientarsi nello spazio e nel tempo della scuola
- Sviluppare e potenziare l'autonomia personale e operativa, nella vita quotidiana e nelle attività ludiche e didattiche
- Conoscere e rispettare alcune regole di comportamento e di convivenza

ATTIVITA'

Giochi socializzanti, attività di vita quotidiana, attività di appello con simboli e contrassegni, giochi e attività volti a consolidare la propria identità personale (sesso, età, caratteristiche fisiche, gusti e talenti), giochi e attività finalizzati al riconoscimento della propria appartenenza alla sezione e al gruppo d'età, attività di "calendario" (la giornata scolastica, il calendario settimanale delle attività a scuola e il calendario del tempo e degli avvenimenti). Scoperta e interiorizzazione di alcune semplici regole di comportamento. Conversazioni e giochi per riflettere sul perché delle norme igieniche praticate e sulle successioni temporali delle azioni (lavo le mani – mangio – lavo i denti). Individuare e evitare comportamenti potenzialmente pericolosi. Conversazioni e riflessioni alla scoperta di alcune pratiche per non farsi male e per riconoscere le caratteristiche dei diversi locali dal punto di vista della sicurezza personale (in sala igienica si può facilmente scivolare, in sezione è pericoloso correre perché è facile inciampare e urtare negli arredi...). Scoperta e interiorizzazione di alcuni comportamenti che migliorano la sicurezza di tutti (mettere le seggioline sotto il tavolo quando ci si alza, riporre le pantofole sotto al lettino...). Prove di evacuazione: individuare e adottare comportamenti adeguati in situazioni di emergenza



Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ MI PRENDO CURA.....DEGLI ALTRI

OBIETTIVI

- Scoprire il piacere di star bene con gli altri
- Scoprire il piacere del dono e della festa
- Scoprire la gioia di aiutare ed essere aiutati
- Scoprire la solidarietà

ATTIVITA'

Star bene con gli altri: le regole. Individuare le regole necessarie per... giocare, conversare, "lavorare", uscire in passeggiata... insieme ai compagni. Individuare, distinguere e codificare le regole valide sempre (non si picchiano i compagni...) e quelle relative a determinate situazioni o luoghi (al museo non si corre, non si urla, non si tocca niente...). Festeggiare il compleanno dei compagni. Biglietti e regalini per i genitori in occasione delle feste. Feste e spettacoli per i genitori e/o i nonni

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono



tutte le persone

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ MI PRENDO CURA....DELL'AMBIENTE

OBIETTIVI

- Rispettare e curare la nostra scuola: i locali, gli arredi, i materiali Rispettare e curare il giardino
- Conoscere, rispettare e amare gli alberi
- Conoscere le necessità delle piante (acqua, terra, luce...) e curare l'orto e/o le piantine in vaso (bimbi quattrenni e cinquenni)
- Differenziare i rifiuti e riutilizzare i materiali Non sprecare: acqua, luce, carta, cibo...

ATTIVITA'

Riordinare i giochi e i materiali. Non danneggiare le piante del giardino, rispettare i fiori e gli insetti Riordinare i giochi e tenere pulito il giardino. Gli amici alberi. Osservare, conoscere, rappresentare gli alberi: la struttura, i cambiamenti, l'utilità. (Attività sviluppate nei diversi laboratori) La festa degli alberi. Coltivazioni a scuola: la cura dell'orto e delle piantine in vaso. Pratica della raccolta differenziata con l'aiuto di illustrazioni. Attività occasionali o laboratori di "riuso", creazione di oggetti con materiali di scarto. Conversazioni, riflessioni e pratica quotidiana per evitare gli sprechi "Mi illumino di meno".

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali



Campi di esperienza coinvolti

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Curricolo Verticale dell'IAC "Giovanni XXIII" di Recale, schematizzato nelle tabelle che seguono, prevede una progettazione a ritroso, che parte dalle competenze che lo studente dovrà aver misurato in uscita dal primo ciclo e procede via via verso traguardi, obiettivi generali, obiettivi specifici, attività formative, consegne valutative e rubriche per valutarne esiti e processi, offrendo agli alunni un complesso organizzato di esperienze di apprendimento progettate e realizzate al fine di far conseguire le mete formative desiderate.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La nostra scuola, quale comunità educativa, si propone l'attuazione di una progettazione che tenda allo sviluppo delle competenze di Cittadinanza, motore indispensabile per una società fondata sulla sostenibilità economica, ambientale e sociale e al potenziamento delle specifiche competenze. A tal fine abbiamo progettato un curricolo il più possibile adeguato alla realtà e ai bisogni di ogni singolo alunno, programmato interventi finalizzati all'ampliamento, al potenziamento, al consolidamento ed al recupero delle competenze trasversali cognitive ed educative.

Allegato:



PROGETTAZIONE PER COMPETENZE TRASVERSALI.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il tema centrale del nostro Curricolo d'Istituto dà grande importanza alla formazione di individui consapevoli del valore della legalità, inteso come un ideale di vita conveniente e non costringitivo che ci permette di essere liberi senza calpestare i diritti delle altre persone. Educare i giovani ad intraprendere un percorso di vita ispirato ai valori della solidarietà e della giustizia non è un compito facile, soprattutto in un territorio come il nostro ove è invece, imperante la cultura dell'illegalità. I docenti, pertanto, tratteranno sia nell'ambito della propria disciplina che nell'ambito di unità di apprendimento transdisciplinari, le problematiche sociali del nostro territorio: degrado ambientale, confronto tra coetanei diversi, bullismo, cyberbullismo e l'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media, per essere in linea con i bisogni dei ragazzi del territorio locale, della società nazionale ed internazionale. Questa finalità è centrale e presente nei Progetti di Ampliamento Curricolari allegati a questo PTOF.

Utilizzo della quota di autonomia

Il Collegio dei Docenti ha deliberato di suddividere il curriculum obbligatorio in:

- quota nazionale (95% del monte ore annuale)
- quota locale (5% del monte ore annuale)

La quota locale sarà dedicata a tematiche legate al territorio inerenti l'educazione ambientale, la legalità e l'attivazione delle competenze sociali, ogni disciplina per la propria area d'interesse. L'Istituto ha predisposto i progetti di ampliamento dell'offerta formativa, nell'ambito degli indirizzi generali definiti dal dirigente scolastico e dalle scelte di indirizzo del PTOF, al fine di integrare ed arricchire i percorsi di apprendimento. Per ciascun dipartimento, sono stati ideati dei laboratori che guideranno nel triennio, la realizzazione dei progetti curricolari ed extracurricolari. Per ciascun laboratorio, sono state indicate le competenze da perseguire per i tre diversi ordini di scuola. A partire da tali laboratori, in ciascun dipartimento sono state proposte tali progetti curricolari ed extracurricolari:



- La Biblioteca;
- Il giornale della scuola: "Lo Zibaldino";
- L'orto a scuola;
- Il Coding;
- Progetto "Continuità";
- Progetto Orientamento "Conoscersi...Conoscere....Progettare....Decidere...";
- Star bene a scuola;
- Fantasy arte;
- We love storytelling;
- Sperimentazione Scientifica;
- Potenziamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche per la preparazione alle prove Invalsi;
- Progetto Inclusione: A scuola di proabilità;
- Progetto musicale: Teatrando e Cantando....Insieme

Manifestazioni, Concorsi, iniziative ed attività integrative:

- Codeweek;
- Libriamoci/lo leggo perchè;
- Settimana della Rigenerazione/Festa dell'albero;
- Open day;
- Giornata contro il bullismo ed il cyberbullismo-Safer Internet Day;
- Giornata della memoria-La Shoah;
- Giornata della legalità-Vittime della mafia;
- Earth day;
- Giornate FAI;
- Educazione stradale;
- Concorsi di poesia e di scrittura;
- Concorso "Mi curo di te";
- Concorso Kangourou della Matematica.

L'Istituto partecipa al programma Erasmus+ 2021/2027, con il progetto codice 2021-1-PL01-KA210-SCH-000027282 dal titolo Kulturowy skròt con scuola capofila Szkoła Podstawowa nr



5 im. prof. Adama Wodziczki nella città di Swarzędzu (Polonia) e Osnovna skola Davorina Trstenjaka nella città Hrvatska Kostajnica (Croazia). Tale progetto, è finalizzato all'arricchimento formativo, con particolare riguardo alle competenze di cittadinanza attiva, delle studentesse e degli studenti di questa istituzione scolastica e prevedrà, la realizzazione di meeting e scambi culturali con i due paesi. Gli alunni destinatari della mobilità saranno selezionati, in base ai seguenti criteri deliberati dal Collegio dei docenti del 10/03/2022:

- competenze in lingue straniere (eventuale certificazione linguistica);
- partecipazione ai corsi eTwinning;
- vaccinazione Covid;
- disponibilità ad ospitare studenti stranieri in occasione della mobilità a Recale;
- studenti con minori opportunità.

In allegato si pone il progetto "A scuola di proabilità" che risponde all'esigenza di promuovere un percorso di crescita culturale e sociale, attraverso la consapevolezza dell'importanza del contributo di ciascuno nel territorio.

Allegato:

Progetto inclusione.pdf



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.A.C. GIOVANNI XXIII RECALE (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: LOGICA E PENSIERO COMPUTAZIONALE**

Il nostro Istituto grazie ai fondi per la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento delle STEM e a quelli relativi al progetto dal titolo Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo; con l'adesione al Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi si è dotata di attrezzature finalizzate al potenziamento dell'apprendimento delle STEM. Gli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado, in maniera cooperativa, suddivisi in piccoli gruppi, esploreranno i diversi kit didattici specifici delle materie STEM, utilizzeranno e programmeranno robot educativi, usufruiranno di software specifici per la costruzione e la rappresentazione geometrica anche in 3D, faranno attività pratiche con le serre idroponiche al fine di promuovere la formulazione di ipotesi per la creazione di un semplice modello scientifico basato sull'osservazione diretta, sul controllo di un fenomeno naturale e sulla riflessione critica riguardanti diversi temi legati alla sostenibilità ambientale, adopereranno tablet e pc per migliorare le competenze digitali e stimolare la curiosità. Gli ambienti flessibili e mobili concepiti come spazi ibridi di apprendimento innovativo all'interno dell'istituto, andando oltre la concezione tradizionale di aula, saranno in grado di migliorare le competenze digitali e le capacità di problem solving.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

OBIETTIVI FORMATIVI:

- Sviluppare il pensiero creativo e divergente;
- Sviluppare uno spirito critico ed esplorativo dei fenomeni e delle situazioni problematiche;
- Acquisire la capacità di programmare le azioni della propria vita come un insieme logico di sequenze determinate dalla propria volontà e capacità di osservazione;
- Sviluppare le capacità di progettazione, collaborazione e confronto.

COMPETENZE ATTESE:

- Produrre semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno o strumenti multimediali.
- Utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, anche collaborando e cooperando con i compagni.
- Rafforzare un atteggiamento positivo rispetto alle materie STEM attraverso esperienze significative e comprendere come gli strumenti appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.
- Favorire il lavoro "pratico" come strumento di costruzione di processi di socializzazione, inclusione e condivisione.



○ Azione n° 2: HAPPY CODING

Il nostro Istituto grazie ai fondi per la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento delle STEM e a quelli relativi al progetto dal titolo Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo; con l'adesione al Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi si è dotata di attrezzature finalizzate al potenziamento dell'apprendimento delle STEM. Gli alunni della Scuola Primaria, in maniera cooperativa, suddivisi in piccoli gruppi, esploreranno i diversi kit didattici specifici delle materie STEM, utilizzeranno e programmeranno robot educativi, usufruiranno di software specifici adoperando pc e tablet, in outdoor education realizzeranno orti didattici, innovativi e sostenibili, volti anche a riqualificare giardini e cortili, trasformandoli in ambienti di esplorazione e di apprendimento delle discipline curricolari. L'approccio didattico sarà in grado di creare attività stimolanti che motivino e coinvolgano gli studenti in un processo attivo di apprendimento, fortemente esperienziale che permetta di potenziare l'autostima, la creatività e la collaborazione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

OBIETTIVI FORMATIVI:



- Capire il vocabolario specifico del lavoro, sperimentando una pluralità di linguaggi
- Progettare piani d'azione avendo il controllo dell'errore
- Sapere eseguire semplici algoritmi (spazio/tempo/dimensione)
- Usare codici verbali, gestuali e iconici
- Applicare le conoscenze esistenti per generare nuove idee, prodotti o processi

COMPETENZE ATTESE:

- Acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona. □
- Alfabetizzazione di base attraverso l'acquisizione di linguaggi e codici che costituiscono la struttura della nostra cultura e all'uso consapevole dei nuovi media. □
- Risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo di contenuto, sia sui risultati.
- Descrivere il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzioni diverse dalla propria.

○ Azione n° 3: GIOCARE CON IL CODING

Alla Scuola dell'Infanzia si procederà principalmente con il coding unplugged, ovvero un insieme di attività che non usano dispositivi elettronici complessi ma propongono giochi educativi per rendere i bambini non più solo fruitori passivi della tecnologia ma soggetti attivi. In tale concezione, utilizzando delle favole come sfondo integratore i bambini svolgeranno un percorso adoperando inizialmente il corpo come strumento per spostarsi nello spazio, poi saranno utilizzate tessere colorate ed infine schede didattiche apposite. Utili saranno anche le LIM, che permetteranno in maniera collaborativa di visualizzare e risolvere semplici percorsi con sequenze ed istruzioni. Il bambino giocando in modo costruttivo e creativo si confronta con gli altri ed impara a sostenere le proprie ragioni, usa il corpo ed il movimento sperimentando schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli a situazioni ambientali all'interno della scuola. Infine utilizzando materiali e strumenti, tecniche espressive e creative, esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- stimolare il pensiero computazionale; □
- sviluppare la percezione spaziale; □
- mettere in atto strategie risolutive; □
- eseguire percorsi seguendo i comandi; □
- dare le istruzioni ai compagni; □
- avvicinarsi con il gioco al mondo della robotica; □
- seguire istruzioni per la realizzazione di un prodotto concreto.



Moduli di orientamento formativo

I.A.C. GIOVANNI XXIII RECALE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Unità didattiche orientative	Discipline coinvolte	Competenze orientative	Periodo di svolgimento	Numero di ore
CONOSCERE SÉ STESSI: Analizzare sé stessi e gli altri, impressioni ed emozioni.	ITALIANO INGLESE FRANCESE/SPAGNOLO	Essere in grado di presentarsi. Utilizzare gli strumenti di conoscenza per comprendere sé stesso e gli altri in un'ottica di dialogo e rispetto reciproco. Avere	Primo/secondo quadrimestre	4 ore 4 ore 2 ore



		consapevolezza delle proprie emozioni.		
CONOSCERE IL MONDO ATTRAVERSO I GRANDI UOMINI E LE GRANDI DONNE DEL PASSATO	SCIENZE ARTE ED IMMAGINE MUSICA SCIENZE MOTORIE STORIA/GEOGRAFIA	Essere in grado di immaginare il futuro attraverso la conoscenza di personaggi importanti che hanno fatto di una passione propria un lavoro.	Primo/secondo quadrimestre	2 ore 2 ore 2 ore 2 ore 2 ore
CODING E ROBOTICA EDUCATIVA	SCIENZE MATEMATICA TECNOLOGIA	Orientare alle discipline STEM	Primo quadrimestre	5 ore
OPEN DAY	TUTTE LE DISCIPLINE	Acquisire fiducia in sé stessi e capacità di confrontarsi con gli altri.	13 Gennaio	3 ore
BULLISMO E CYBERBULLISMO	TUTTE LE DISCIPLINE	Accogliere la diversità.	7 Febbraio	2 ore



**N
u
m
e
r
o
d
i
o
r
e**

		Conoscere i propri limiti ed essere in grado di chiedere aiuto. Essere in grado di fornire una valutazione utilizzando criteri.		
EDUCAZIONE CIVICA: Protagonista del cambiamento	TUTTE LE DISCIPLINE	Acquisire competenze sociali e civiche. Essere consapevoli delle proprie scelte e delle conseguenze delle stesse.	Marzo/Aprile	10 ore

complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	40	0	40



Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Unità didattiche orientative	Discipline coinvolte	Competenze orientative
RIFLETTERE SUI PROPRI CAMBIAMENTI	ITALIANO INGLESE FRANCESE/SPAGNOLO	Essere in grado di riconoscere i cambiamenti subiti. Riconoscere la differenza tra come ci si vede e come ci vedono gli altri.
SOGNI E PASSIONI	SCIENZE ARTE IMMAGINE MUSICA STORIA SCIENZE MOTORIE	Essere in grado di immaginare il futuro attraverso la conoscenza di personaggi



	GEOGRAFIA TECNOLOGIA	importanti che hanno fatto di un passione propria un lavoro.
CODING E ROBOTICA EDUCATIVA	SCIENZE MATEMATICA TECNOLOGIA	Orientare alle discipline STEM
OPEN DAY	TUTTE LE DISCIPLINE	Acquisire fiducia in stessi e capacità di confronto con gli altri
BULLISMO E CYBERBULLISMO	TUTTE LE DISCIPLINE	Accogliere diversità. Conoscere propri limiti ed essere grado di chiedere aiuto. Essere in grado di fornire un valutazione utilizzando criteri.



**N
u
m
e
r
o
d
i
o
r
e**

EDUCAZIONE CIVICA:

Protagonista del cambiamento

TUTTE LE DISCIPLINE

Acquisire
competen
sociali e
civiche.

Essere
consapev
delle prop
scelte e de
conseguen
delle stess

Sentirsi
protagoni
nella
salvaguar
e nello
sviluppo c
proprio
territorio

complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	40	0	40

Scuola Secondaria I grado



○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Unità didattiche orientative	Discipline coinvolte	Competenze orientative
IO SONO. Riflettere su se stessi e le proprie attitudini.	TUTTE LE DISCIPLINE	Avere la capacità di auto-osservare e riflettere. Iniziare ad affrontare situazioni con autonomia e responsabilità. Riflettere sulle situazioni di vita quotidiana e riflettere esprimendo la propria personalità.
CODING E ROBOTICA EDUCATIVA	SCIENZE MATEMATICA TECNOLOGIA	Orientare discipline STEM
INCONTRI CON DOCENTI REFERENTI	TUTTE LE DISCIPLINE	Sapersi



DEGLI ISTITUTI DI SECONDO GRADO		orientare t diversi percorsi p diploma S Essere consapevo delle prop scelte e de conseguen delle stess
OPEN DAY	TUTTE LE DISCIPLINE	Acquisire fiducia in s stessi e capacità d confrontar con gli altr
BULLISMO E CYBERBULLISMO	TUTTE LE DISCIPLINE	Accogliere diversità. Conoscere propri limi ed essere grado di chiedere aiuto. Essere in grado di fornire un valutazion utilizzand criteri.



**N
u
m
e
r
o
d
i
o
r
e**

EDUCAZIONE CIVICA: Protagonista del cambiamento

TUTTE LE DISCIPLINE

Acquisire competenze sociali e civiche.

Essere consapevoli delle proprie scelte e delle conseguenze delle stesse.

Sentirsi protagonisti nella salvaguarda e nello sviluppo del proprio territorio

complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	40	0	40



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● LA BIBLIOTECA

Il presente progetto si propone di indirizzare e coordinare le attività all'interno dell'Istituto per incentivare la lettura e riqualificare gli spazi e i materiali della nostra biblioteca. La società attuale offre ai ragazzi innumerevoli stimoli culturali, soprattutto di carattere multimediale e tecnologico per questo la cultura dell'ascolto e della lettura sta cedendo il posto a quella dell'immagine. È quindi opportuno che la scuola, pur essendo aperta e pronta ad accogliere le innovazioni tecnologiche e a sfruttarle ai fini di uno sviluppo integrale delle abilità e delle competenze degli studenti, si concentri sul recupero dell'importanza della lettura e del confronto tra ragazzo e libro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI: • Promuovere l'utilizzo della biblioteca intesa come centro di documentazione e laboratorio per l'apprendimento; • Educare all'ascolto, alla concentrazione, alla riflessione e alla comunicazione con gli altri; • Favorire gli scambi di idee fra lettori di età e di



culture diverse imparando a rispettarle e a considerarle fonte di arricchimento; • Fornire le competenze necessarie per utilizzare una corretta comunicazione verbale e non verbale; • Favorire la socializzazione e l'inclusione. Durante tutto il corso dell'anno scolastico si prevedono diverse attività come l'allestimento, la presentazione della biblioteca dei suoi spazi e delle sue regole, la consultazione dei testi presso la biblioteca o a richiesta in classe, prestito alle classi presso la biblioteca con orari concordati, attuazione di laboratori di lettura, drammatizzazione di storie lette; costruzione di semplici libri; incontri con esperti nel settore. **COMPETENZE ATTESE:** • Ascoltare e comprendere testi orali cogliendone il senso e le informazioni principali e lo scopo; • Utilizzare abilità funzionali allo studio, individuare le informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e metterle in relazione; • Esprimere creativamente idee ed emozioni; • Attivare relazioni interpersonali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● IL GIORNALE DELLA SCUOLA : "Lo Zibaldino"

Il giornalino scolastico rappresenta uno strumento capace di costruire processi di apprendimento su questioni di contemporaneità. Tale progetto rappresenta un'occasione per potenziare le competenze comunicative degli alunni e, nello stesso tempo, favorire la collaborazione e lo sviluppo di dinamiche relazionali complesse per il conseguimento di un obiettivo comune. L'ambiente formativo offre agli studenti uno strumento di espressione che ha la possibilità di raggiungere un pubblico vasto costituito da famiglie, coetanei e da tutto il personale scolastico.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI: • Apprendere e sviluppare, competenze linguistiche ed espressive, • Contribuire alla formazione di cittadini informati, responsabili e capaci di pensiero critico e propositivo; • Promuovere l'uso di conoscenze e abilità utili a padroneggiare in modo corretto i diversi linguaggi mediatici, in modo creativo e collaborativo. Durante tutto il corso dell'anno scolastico si prevedono diverse attività propedeutiche alla realizzazione di diversi articoli e/o immagini riguardanti tematiche che varieranno in base all'ordine di scuola. I contenuti del giornalino saranno vari e molteplici ad esempio si prevedono sezioni riguardanti l'attualità, la cronaca, lo sport, la cultura, la musica e la poesia. **COMPETENZE ATTESE:** • Interagire in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri. • Apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. • Favorire il lavoro attivo e cooperativo, sviluppando le capacità critiche e relazionali degli studenti

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

● L' ORTO A SCUOLA

Coltivare l'orto a scuola è un percorso rivolto a tutti gli alunni dell'istituto, un'occasione di crescita in cui si supera la divisione tra insegnante e allievo e si impara condividendo gesti, scelte e nozioni, oltre che metodo. L'orto permette di "imparare facendo", di sviluppare la manualità e il rapporto reale e pratico con gli elementi naturali e ambientali, di sviluppare il concetto del "prendersi cura di", di imparare ad aspettare, di cogliere il concetto di diversità, di lavorare in gruppo. La scelta di questa esperienza progettuale interdisciplinare si fonda sulla convinzione che far sperimentare ai ragazzi delle attività manuali finalizzate alla costruzione di strutture permanenti, quali sono un orto ed un giardino, richiede un impegno costante e capacità progettuali/esecutive prolungate nel tempo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI:

- Favorire l'acquisizione di abitudini mentali e comportamentali tesi al rispetto della natura, a una coscienza ecologica ed ad una sana alimentazione;
- Sviluppare il senso di responsabilità verso gli altri e l'ambiente;
- Comprendere le fasi per la progettazione di uno spazio verde ed attuarle;
- Favorire lo sviluppo di un pensiero scientifico: saper descrivere, argomentare, ascoltare; saper riconoscere e mettere in relazione semi, piante, fiori, frutti; saper porre problemi e formulare ipotesi e soluzioni; saper utilizzare un linguaggio specifico;
- Migliorare la collaborazione tra gli alunni promuovendo esperienze fortemente inclusive. Le attività si svolgeranno durante tutto l'anno scolastico e prevedranno delle fasi preliminari di progettazione, preparazione di materiali e strumenti utili per la realizzazione dell'orto. Successivamente si procederà alla coltivazione dell'orto con lavorazione del terreno, concimazione, semina, annaffiatura, diradamenti ed infine raccolta. Inoltre ci saranno dei momenti di riflessione e di realizzazione di schede cartacee e/o multimediali che consentano agli alunni di osservare, descrivere, organizzare il materiale e le informazioni raccolte. Il lavoro svolto con fotografie, cartelloni e materiale digitale sarà condiviso sul sito della scuola e/o in manifestazioni.

COMPETENZE ATTESE:

- Sviluppare o potenziare abilità diverse, quali l'esplorazione, l'osservazione e la manipolazione.
- Favorire il lavoro "pratico" come strumento di costruzione di processi di socializzazione, inclusione e condivisione.
- Promuovere e diffondere nuovi e più sostenibili stili di vita attraverso la conoscenza e il rispetto dei canoni dell'agricoltura biologica.
- Recuperare spazi scolastici con finalità sociali, incrementandone l'efficienza e valorizzando il concetto di bene comune.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

Aule

Aula generica



● STEM E PENSIERO COMPUTAZIONALE: IL CODING

L'informatica è destinata a incidere sempre più significativamente sugli sviluppi della produzione, dell'economia, della salute, delle scienze, della cultura, dell'intrattenimento e della comunicazione. Il pensiero computazionale, inteso come processo mentale per la risoluzione di problemi fornisce una competenza trasversale che deve essere appresa da tutti gli studenti. Per tale motivo, fare avviamento al coding, ha un ruolo formativo e culturale poichè favorisce lo sviluppo della creatività, le capacità deduttive ed il problem solving.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI: • Sviluppare il pensiero creativo e divergente; • Sviluppare uno spirito critico ed esplorativo dei fenomeni e delle situazioni problematiche; • Acquisire la capacità di programmare le azioni della propria vita come un insieme logico di sequenze determinate dalla propria volontà e capacità di osservazione; • Sviluppare le capacità di progettazione, collaborazione e confronto. Le attività si svolgeranno durante tutto l'anno scolastico a partire dalla settimana del coding, la Codeweek. I contenuti e le fasi di apprendimento saranno adattati ai diversi ordini di scuola e prevedranno percorsi di coding sia unplugged che plugged. Inoltre ci saranno dei momenti di riflessione e di realizzazione di schede cartacee e/o multimediali che consentano agli alunni di osservare, descrivere, organizzare il materiale e le informazioni raccolte. Il lavoro svolto con fotografie, cartelloni e materiale digitale sarà condiviso sul sito della scuola e/o in manifestazioni. **COMPETENZE ATTESE:** • Produrre semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno o strumenti multimediali. • Utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, anche collaborando e cooperando con i compagni. • Rafforzare un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e



comprendere come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà. • Favorire il lavoro “pratico” come strumento di costruzione di processi di socializzazione, inclusione e condivisione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Aule	Aula generica

● CLIL

Il progetto nasce dalla valorizzazione e dal potenziamento delle competenze linguistiche mediante la metodologia CLIL, acronimo di Content and Language Integrated Learning. Con tale metodologie, si vuole favorire sia l'acquisizione di contenuti disciplinari che l'apprendimento della lingua straniera educando ad un approccio multiculturale e multidisciplinare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI: • Apprendere e sviluppare, competenze linguistiche ed espressive; • Accrescere la conoscenza interculturale, il rispetto e l'accettazione; • Contribuire alla formazione di cittadini informati, responsabili e capaci di pensiero critico e propositivo. Durante tutto il corso dell'anno scolastico si prevedono diverse attività di consolidamento e ampliamento delle competenze linguistiche. La selezione dei contenuti terrà in considerazione l'importanza di utilizzare le modalità di presentazione più adatte a ciascun ordine di scuola ed alla classe. Le attività verranno sviluppate con modalità laboratoriale, verrà favorito e facilitato il lavoro in coppia e/o piccolo gruppo, il linguaggio sarà presentato con l'ausilio di mezzi gestuali, visivi, audiovisivi, multimediali. **COMPETENZE ATTESE:** • Riconoscere e sperimentare la pluralità dei linguaggi, misurandosi con creatività e fantasia. • Leggere testi informativi e/o ascoltare spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline. • Favorire il lavoro attivo e cooperativo, sviluppando le capacità critiche e relazionali degli studenti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Lingue
Aule	Aula generica

● PROGETTO "Continuità"

La continuità didattica tra i diversi ordini di scuola è un requisito essenziale per un'azione educativa attenta ai bisogni degli alunni che si concretizza nella scuola come luogo di incontro e di crescita di persone, è pertanto uno dei pilastri del processo educativo. Continuità significa



considerare il percorso formativo secondo una logica di sviluppo progressivo che valorizzi le competenze acquisite e insieme riconosca la specificità di ciascuna scuola. Il passaggio da una scuola all'altra rappresenta, per l'alunno, un momento estremamente delicato attorno al quale si concentrano fantasie, interrogativi e timori; entrare in un nuovo ordine di scuola significa uscire dalle sicurezze affettive costruite nella vecchia scuola e affrontare nuovi sistemi relazionali, nuove regole e responsabilità. Creare opportunità di confronto permette agli alunni di esplorare, conoscere, frequentare un ambiente scolastico sconosciuto, vissuto spesso con un sentimento misto di curiosità e ansia. La continuità si prefigge di aiutare il bambino ad affrontare questi sentimenti di confusione e a rassicurarli circa i cambiamenti che lo aspettano, promuovendo in modo positivo il passaggio futuro. Proprio per questo motivo il progetto continuità costituisce il filo conduttore che unisce i diversi ordini di scuola e collega il graduale progredire e svilupparsi dello studente, soggetto in formazione, al fine di rendere più organico e consapevole il percorso didattico educativo dell'alunno. Il progetto continuità non si limita alle giornate d'incontro tra le classi ponte ma mette in pratica azioni positive che riguardano una continuità di tipo verticale e orizzontale. In particolare prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo: – Organizza incontri tra docenti delle classi ponte per “trasferire” le informazioni riguardanti il percorso formativo di ogni singolo alunno – Predisporre una scheda informativa sulle competenze dei bambini in uscita dalla scuola dell'infanzia e dalla quinta classe della scuola primaria Il progetto prevede una giornata dedicata all'accoglienza in cui gli alunni delle classi dell'infanzia e delle quinte visiteranno le scuole che frequenteranno l'anno successivo e ne conosceranno gli ambienti e le risorse, è prevista, se necessario la modalità da remoto con un virtual tour. Una giornata sarà dedicata ad attività didattiche proposte dagli insegnanti delle classi ponte: attività laboratoriali e multimediali, lezioni in presenza dove gli alunni delle classi uscenti faranno da tutor a quelli precedenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI • Agevolare il passaggio degli alunni al successivo ordine di scuola • Stimolare negli alunni il senso di responsabilità • Sviluppare negli alunni il desiderio di comunicare agli altri le proprie esperienze e conoscenze • Promuovere relazioni interpersonali • Guidare gli alunni lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi • Conoscere gli spazi, gli ambienti e i materiali della scuola • Condividere esperienze, sviluppando lo spirito di collaborazione • Prevenire l'insuccesso e il disagio scolastico • Promuovere la cooperazione tra le diverse agenzie (educative, culturali, sociali, economiche del territorio) • Costruire un itinerario scolastico progressivo e continuo • Sperimentare e valutare il proprio senso di responsabilità • Promuovere il piacere della condivisione • Valorizzare le esperienze e le conoscenze degli alunni per ancorarvi nuovi contenuti • Promuovere pratiche inclusive • Ottimizzare le risorse presenti sul territorio

COMPETENZE ATTESE • Regole della convivenza civile nei gruppi di appartenenza • Instaura rapporti sereni di amicizia e collaborazione con i compagni ed il personale della scuola. • Usa la lingua per comunicare bisogni, emozioni ed esperienze. • Partecipa a scambi comunicativi in modo corretto. • Registri linguistici ed espressivi adeguati alle diverse situazioni. • Trasformare il linguaggio egocentrico in linguaggio socializzato • Partecipare alle diverse attività espressive proposte. • Costruisce ragionamenti formulando ipotesi • Raggruppare e seriare secondo criteri dati • Mettere in successione e individuare analogie e differenze

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica



	Lingue
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● PROGETTO ORIENTAMENTO "

Conoscersi....Conoscere....Progettare....Decidere...."

Il PNRR, nell'ambito della Missione 4 Componente 1, ha introdotto una riforma riguardante l'orientamento scolastico. Tale riforma è stata pienamente realizzata attraverso l'emanazione del decreto ministeriale n.328 del 22-12-2022 contenente le linee guida per l'orientamento nella scuola secondaria di primo grado; in quest'ottica si delinea il seguente progetto di dialogo costante con gli studenti al fine di sviluppare un progetto di vita culturale e professionale. L'Orientamento si realizzerà attraverso una didattica orientativa che supera il limite della lezione frontale per cedere il passo alla didattica laboratoriale in cui gli studenti sono guidati nel problem-solving e nella ricerca di soluzioni personali ai quesiti posti, e dove possono esprimersi in prima persona realizzando le loro capacità di scelta in maniera autonoma. (Orientamento formativo). Agli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado, sarà fornita un'ampia e puntuale gamma di informazioni sulle opportunità e sulle possibilità offerte dal mondo della formazione e dal mercato del lavoro. (Orientamento informativo). SINTESI ANALITICA DELLE ATTIVITA' • Schede dell'Accoglienza. • Presentazione dell'organizzazione della nuova scuola (struttura, orario, Regolamento d'Istituto). • Test d'ingresso disciplinari. • Analisi delle situazioni che possono mettere a proprio agio o a disagio un compagno. • Riflessione su parole e atteggiamenti che feriscono. • Regolamento d'Istituto. Condivisione e stesura del regolamento di classe. • Attività di apprendimento collaborativo in gruppi di lavoro. • Organizzare le attività in classe e lo studio a casa (uso del diario, impostazione grafica di una pagina, criteri per l'esecuzione dei compiti) Individuazione delle parole – chiave, dei concetti e costruzione di schemi e semplici mappe. Assumere posture ed atteggiamenti per evitare distrazioni. • Consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti. Riflessioni sul valore



degli affetti e della solidarietà. • Consolidamento delle abilità di organizzazione tempo/spazio/contenuti del lavoro scolastico. Discussione sulle motivazioni all'impegno. Costruzione di mappe concettuali. Prendere appunti. Riflessioni sulle difficoltà incontrate nell'apprendimento e sulle strategie adottate per superarle, sugli errori commessi, sui propri punti di forza. • Analisi e classificazione dei settori di produzione e dei loro elementi costitutivi; analisi della loro trasformazione. Conoscenza della prima rivoluzione industriale. Incontri / dibattito sulla formazione e vissuto lavorativo di genitori nei vari settori produttivi. • Attività per favorire la consapevolezza delle proprie attitudini e inclinazioni/interessi. Riflessioni sui cambiamenti fisici e psicologici dell'adolescenza. • Riflessioni sui rapporti interpersonali: in famiglia e nel gruppo dei pari (dentro e fuori la scuola). Schede di autovalutazione. Somministrazione di test su interessi e attitudini. • Attività per formulare ipotesi e per verificarle con i dati della realtà personale. Schede specifiche • Presentazione e approfondimento sul Patto educativo di Corresponsabilità. Lettura e approfondimento del Regolamento d'Istituto. • La II e III rivoluzione industriale. L'economia monetaria e la sua evoluzione. Le leggi della domanda e dell'offerta. • Riflessioni su: disoccupazione giovanile, lavoro minorile, formazione professionale, mobilità, nuove professionalità, Incontri / dibattito sulla formazione e vissuto lavorativo di genitori nei vari settori produttivi. Scuola dell'infanzia • Attività volte a consolidare la propria identità personale (sesso, età, caratteristiche fisiche). • Attività di vita quotidiana. • Giochi e attività finalizzati al riconoscimento della propria appartenenza alla sezione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Finalità generali: • Intensificare le azioni di orientamento nell'intero curriculum • Acquisire



consapevole della propria identità - sviluppare conoscenze essenziali necessarie per conoscere la realtà e coglierne gli aspetti più significativi rispetto ai propri fini • Acquisire fiducia in se stessi per poter gestire e realizzare un autonomo e responsabile progetto di vita • Acquisire abilità essenziali per inserirsi nel contesto sociale lavorativo -porre al centro dell'azione didattica l'orientamento avvalendosi anche della collaborazione di Enti e soggetti esterni (Enti locali, Imprese, ...) • Facilitare il processo di scelta consapevole -Rappresentare un accompagnamento alla scelta consapevole anche e soprattutto per gli alunni più in difficoltà e a rischio di dispersione/abbandono • Dare alle famiglie le informazioni necessarie a sostenere e accompagnare i figli in questo percorso • Contrastare l'abbandono scolastico • Allenare alla capacità di ascolto, di riflessione e di confronto con gli altri • Sviluppare capacità di valutare sé stessi in rapporto ai progetti futuri Obiettivi trasversali per i tre ordini di scuola: • Consapevolezza di sé • Conoscenza della realtà esterna • Saper analizzare e risolvere problemi • Saper osservare, riconoscere, porre relazioni, valutare • Acquisire capacità decisionali • Acquisire capacità progettuali personali Competenze attese Competenza autoriflessiva • capacità di "guardarsi" e di prendersi cura di sé; Competenza assertiva • autonomia motivazionale; Competenza organizzativa • gestione del rapporto con il non-noto e con la metacognizione; Competenza relazionale • competenza relazionale e comunicativa; Competenza conoscitiva • competenza esperienziale/conoscitiva

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

Approfondimento

PROGRAMMAZIONE ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO-ANNO



SCOLASTICO 2023/24

L'orientamento è un processo evolutivo, continuo e graduale, il cui obiettivo è lo sviluppo della personalità del soggetto e la conoscenza del sé e delle proprie attitudini per compiere scelte consapevoli sia durante il percorso scolastico sia per la vita. La scuola rappresenta un luogo privilegiato di scoperta e sviluppo di competenze nell'alunno, che consistono nell'imparare a conoscere meglio se stessi, le proprie caratteristiche, aspettative, talenti, i propri punti di forza e debolezza, permettendogli così di autovalutarsi. I talenti e le eccellenze di ogni studente, se non costantemente riconosciute ed esercitate, non si sviluppano, compromettendo anche il successo formativo e professionale dello stesso. Con tale programmazione dell'orientamento, l'istituto mira a formare nel discente, abilità e capacità funzionali al "saper scegliere" nelle situazioni di vita quotidiana e soprattutto nelle situazioni a maggior grado di complessità, imparando a prendere decisioni anche in condizioni di incertezza. Si punta, inoltre a migliorare e integrare i curricoli disciplinari, accentuando l'attenzione sui contenuti funzionali alle conoscenze strategiche delle discipline e alle loro applicazioni in materia di lavoro e professione anche nell'ottica dello sviluppo delle carriere STEM. Ecco che l'orientamento non si riferisce più solo alle scelte relative all'ambito scolastico o lavorativo, ma anche come orientamento alla vita, per delineare, cioè, in un percorso formativo continuo, un personale progetto che parta dalla capacità di scegliere conoscendo la realtà, ma anche, e soprattutto, se stessi. Per tale motivo la scuola secondaria di primo grado prevede attività dedicate all'orientamento, alla conoscenza del sé e allo sviluppo delle competenze metacognitive, metodologiche e sociali. Le attività saranno volte a mettere l'individuo in condizione di confrontarsi con gli altri e di effettuare una scelta che si configura come azione continua e si inserisce in tutto il processo di maturazione della personalità dell'alunno che inizia dall'infanzia, attraverso l'adolescenza e si prolunga nell'età successiva. La Scuola Secondaria di primo grado, infatti, prevede alcune tappe significative che vogliono aiutare e accompagnare gli studenti a valorizzare la scelta formativa e scolastica, nonché le eventuali successive "scelte" della vita.

FINALITA' GENERALI

- ☐ Orientare e sostenere i ragazzi nel passaggio da un ordine scolastico all'altro;
- ☐ Acquisire consapevolezza della propria identità;
- ☐ Sviluppare conoscenze essenziali necessarie per conoscere la realtà e coglierne gli aspetti più significativi rispetto ai propri fini;
- ☐ Acquisire fiducia in sé stessi per poter gestire e realizzare un autonomo e responsabile progetto di vita;



- Prevenire la dispersione scolastica;
- Dare alle famiglie le informazioni necessarie a sostenere e accompagnare i figli in questo percorso;
- Allenare alla capacità di ascolto, di riflessione e di confronto con gli altri;
- Sviluppare capacità di valutare sé stessi in rapporto ai progetti futuri e facilitare il processo di scelta consapevole.

OBIETTIVI SPECIFICI CLASSE PRIMA

- Conoscere sé stessi, le proprie passioni, desideri, emozioni e progetti;
- Stimolare la riflessione sul passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado come evento importante della propria carriera scolastica;
- Acquisire una prima conoscenza dei percorsi da effettuare alla fine del primo ciclo di istruzione;
- Acquisire consapevolezza del proprio modo di studiare, degli stili di apprendimento e di organizzazione del lavoro scolastico.

OBIETTIVI SPECIFICI CLASSE SECONDA

- Conoscere sé stessi e i cambiamenti della propria persona;
- Acquisire consapevolezza dei propri interessi, attitudini e capacità;
- Essere consapevole del proprio metodo di lavoro e motivazione verso lo studio;
- Accrescere il processo che conduce alla scelta;
- Acquisire una prima conoscenza del mondo del lavoro.

OBIETTIVI SPECIFICI CLASSE TERZA

- Accrescere la conoscenza di sé stessi, del grado di maturazione dei propri interessi, delle proprie attitudini e capacità;



- Acquisire consapevolezza del rapporto esistente tra scelte scolastiche e professioni, per essere artefici del proprio progetto di vita;
- Costruire un percorso orientativo che tenga conto realisticamente di abilità, interessi e motivazioni;
- Definire il progetto di scelta in modo autonomo e responsabile;
- Sviluppare capacità di autovalutazione ed abilità decisionali.

ATTIVITÀ

Le attività di orientamento si svolgeranno nel corso dell'intero anno scolastico . Non si tratta di "aggiungere ore" ma di effettuare una riflessione sulle attività proposte alla classe. I docenti provvedono ad effettuare attività didattiche interdisciplinari che hanno come focus l'acquisizione di competenze orientative fondamentali per conoscersi ed affrontare i processi di scelta. Numerose sono le attività in essere o previste che possono rientrare nei moduli orientativi:

- Esperienze laboratoriali, in cui gli studenti, in quanto protagonisti dell'esperienza, sono chiamati a realizzare, valutare, risolvere problemi, collaborare, etc.;
- Uscite didattiche con contenuti orientativi, in quanto occasioni in cui la didattica esce da scuola e si immerge nella realtà in un contesto diverso da quello noto;
- Partecipazione a progetti, sia nell'Istituto che esterni, in orario sia curricolare che extra;
- Organizzazione e partecipazione all'open day;
- Incontri con le scuole secondarie di II grado e visite ai loro open day.

CLASSI PRIME				
Unità didattiche orientative	Discipline coinvolte	Competenze orientative	Periodo di svolgimento	Numero di ore
CONOSCERE SÉ	ITALIANO	Essere in grado di	Primo/secondo	4 ore



STESSI: Analizzare sé stessi e gli altri, impressioni ed emozioni.	INGLESE FRANCESE/SPAGNOLO	presentarsi. Utilizzare gli strumenti di conoscenza per comprendere sé stesso e gli altri in un'ottica di dialogo e rispetto reciproco. Avere consapevolezza delle proprie emozioni.	quadrimestre	4 ore 2 ore
CONOSCERE IL MONDO ATTRAVERSO I GRANDI UOMINI E LE GRANDI DONNE DEL PASSATO	SCIENZE ARTE ED IMMAGINE MUSICA SCIENZE MOTORIE STORIA/GEOGRAFIA	Essere in grado di immaginare il futuro attraverso la conoscenza di personaggi importanti che hanno fatto di una passione propria un lavoro.	Primo/secondo quadrimestre	2 ore 2 ore 2 ore 2 ore
CODING E ROBOTICA EDUCATIVA	SCIENZE MATEMATICA TECNOLOGIA	Orientare alle discipline STEM	Primo quadrimestre	5 ore
OPEN DAY	TUTTE LE DISCIPLINE	Acquisire fiducia in sé stessi e capacità di confrontarsi con gli altri.	13 Gennaio	3 ore
BULLISMO E CYBERBULLISMO	TUTTE LE DISCIPLINE	Accogliere la diversità. Conoscere i propri limiti ed essere in grado di chiedere aiuto.	7 Febbraio	2 ore



		Essere in grado di fornire una valutazione utilizzando criteri.		
EDUCAZIONE CIVICA: Protagonista del cambiamento	TUTTE LE DISCIPLINE	Acquisire competenze sociali e civiche. Essere consapevoli delle proprie scelte e delle conseguenze delle stesse.	Marzo/Aprile	10 ore

TOTALE 40

CLASSI SECONDE			
Unità didattiche orientative	Discipline coinvolte	Competenze orientative	Periodo svolgimento
RIFLETTERE SUI PROPRI CAMBIAMENTI	ITALIANO INGLESE FRANCESE/SPAGNOLO	Essere in grado di riconoscere i cambiamenti subiti. Riconoscere la differenza tra come ci si vede e come ci vedono gli altri.	Primo/Secondo quadrimestre
SOGNI E PASSIONI	SCIENZE ARTE IMMAGINE MUSICA STORIA SCIENZE MOTORIE GEOGRAFIA TECNOLOGIA	Essere in grado di immaginare il futuro attraverso la conoscenza di personaggi importanti che hanno fatto di una passione propria un lavoro.	Primo/Secondo quadrimestre



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

CODING E ROBOTICA EDUCATIVA	SCIENZE MATEMATICA TECNOLOGIA	Orientare alle discipline STEM	Primo quadrime
OPEN DAY	TUTTE LE DISCIPLINE	Acquisire fiducia in se stessi e capacità di confrontarsi con gli altri.	13 Gen
BULLISMO E CYBERBULLISMO	TUTTE LE DISCIPLINE	Accogliere la diversità. Conoscere i propri limiti ed essere in grado di chiedere aiuto. Essere in grado di fornire una valutazione utilizzando criteri.	7 Febr
EDUCAZIONE CIVICA: Protagonista del cambiamento	TUTTE LE DISCIPLINE	Acquisire competenze sociali e civiche. Essere consapevoli delle proprie scelte e delle conseguenze delle stesse. Sentirsi protagonisti nella salvaguardia e nello sviluppo del proprio territorio	Marzo/ Aprile

TOTALE 40



CLASSI TERZE			
Unità didattiche orientative	Discipline coinvolte	Competenze orientative	Periodo svolgimento
IO SONO. Riflettere su se stessi e le proprie attitudini.	TUTTE LE DISCIPLINE	Avere la capacità di auto-osservare e riflettere. Iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni di vita quotidiana, riflettendo ed esprimendo la propria personalità.	Primo quadrimestre
CODING E ROBOTICA EDUCATIVA	SCIENZE MATEMATICA TECNOLOGIA	Orientare alle discipline STEM	Primo quadrimestre
INCONTRI CON DOCENTI REFERENTI DEGLI ISTITUTI DI SECONDO GRADO	TUTTE LE DISCIPLINE	Sapersi orientare tra i diversi percorsi post-diploma SSIG. Essere consapevoli delle proprie scelte e delle conseguenze delle stesse	27 Novembre Dicembre
OPEN DAY	TUTTE LE DISCIPLINE	Acquisire fiducia in sé stessi e capacità di confrontarsi con gli altri.	13 Gennaio
BULLISMO E CYBERBULLISMO	TUTTE LE DISCIPLINE	Accogliere la diversità. Conoscere i propri limiti ed essere in grado di chiedere aiuto. Essere in grado di fornire una valutazione utilizzando criteri.	7 Febbraio
EDUCAZIONE CIVICA:Protagonista del	TUTTE LE DISCIPLINE	Acquisire competenze sociali e civiche.	Marzo



cambiamento		Essere consapevoli delle proprie scelte e delle conseguenze delle stesse. Sentirsi protagonisti nella salvaguardia e nello sviluppo del proprio territorio	
-------------	--	---	--

TOTALE 40

● STAR BENE A SCUOLA

“Stare bene a scuola” – (psicomotricità e outdoor learning): è un progetto volto a ricreare uno spazio per potersi muovere andando a esplorare (ed evadere) almeno con la fantasia in un altro posto. Il movimento è fondamentale per l'essere umano, a maggior ragione per i bambini, per la loro salute psico-fisica. L'attività motoria aiuta il bambino ad essere più tranquillo, a dormire e a mangiare meglio. Attraverso il corpo i bambini acquisiscono le categorie spazio-temporali e i principi basilari dell'ordine e della misura, entrano in rapporto diretto col mondo delle cose e col mondo degli altri, ampliano e arricchiscono il linguaggio verbale e il linguaggio non verbale, che li aiutano a pensare, progettare, agire. Giocare e far giochi di movimento per i bambini è fondamentale per il loro sviluppo cognitivo, per la loro crescita mentale ed un gran aiuto per il



loro apprendimento . Giochi all'aperto, lezioni di yoga, e piccole coreografie aiuteranno i bambini a riprendere la serenità e la socializzazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI • Favorire la conoscenza dello schema corporeo attraverso attività motorie e di drammatizzazione; • Sviluppare le competenze motorie; • Sviluppare le autonomie; • Riconoscere le principali parti del corpo su se stessi; • Denominare le principali parti del corpo; • Orientarsi nello spazio; • Affinare la coordinazione generale e quella fine; • Interiorizzazione concetti spaziali (dentro-fuori, grande-piccolo, vicino-lontano, avanti-dietro, alto-basso, sopra-sotto, lungo-corto); • Acquisizione dei concetti di "partenza-arrivo", di un "prima-dopo"; • Acquisizione schemi motori di base: camminare, correre, saltare, strisciare, rotolare, arrampicarsi, tirare, lanciare, spingere, lanciarsi, stare in equilibrio; • Interiorizzazione delle regole del gioco; • Imitare semplici movimenti. COMPETENZE ATTESE • Sviluppare le competenze emotive e quelle cognitive. • Promuovere la formazione della persona nel rispetto della propria individualità. • Promuovere lo sviluppo di abilità sociali che consentano l'interazione con l'altro. • Promuovere l'inclusione sociale e scolastica degli alunni diversamente abili.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● FANTASY ARTE

Occasioni create per i nostri piccoli artisti, per introdurli al mondo dell'arte, della creatività, della manualità, con la possibilità anche di incontri pomeridiani con componenti della famiglia o artigiani locali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI • Promuovere una prima esperienza di educazione estetica; • Conoscere e "lavorare" i segni ed i colori in maniera assolutamente creativa; • Far vivere situazioni stimolanti per esprimere sé stessi e le proprie emozioni; • Promuovere, negli alunni, l'acquisizione di una maggiore consapevolezza di sé. **COMPETENZE ATTESE** • Aumentare l'autostima e instaurare un adeguato rapporto con il gruppo dei pari e con gli adulti, • Promuovere lo sviluppo di abilità sociali che consentano l'interazione con l'altro, • Promuovere l'inclusione sociale e scolastica degli alunni diversamente abili.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Aule

Aula generica

● WE LOVE STORYTELLING

• Narrazioni di semplici e brevi storie con nuove metodologie (feltboard, puppets, storywalk, Kamishibai, etc) per avvicinare i più piccoli alla seconda lingua divertendosi. • L'obiettivo principale del progetto educativo-didattico consiste nell'introdurre gli elementi di base di una seconda lingua ed accedervi attraverso la pluralità dei canali senso-percettivi. • L'approccio metodologico, caratteristico della scuola dell'Infanzia, è diretto al fare e al vivere in prima persona le esperienze, promuovendo un'acquisizione spontanea e naturale della nuova lingua. Le attività proposte sono varie e di diversa natura: storytelling, ascolto e ripetizione, attività mimiche, schede da colorare, creazioni di cartelloni, giochi, giochi all'aperto, giochi di movimento, canzoni, drammatizzazioni, retelling, art and craft.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi



OBIETTIVI: • FONETICO: ascoltare e ripetere parole, canzoni, filastrocche con la corretta pronuncia ed intonazione, nel rispetto dei tempi di apprendimento del bambino; • LESSICALE: memorizzare i vocaboli più significativi e alcune brevi canzoni; • COMUNICATIVO: interagire con l'insegnante e i compagni chiedendo/rispondendo, seguendo semplici comandi in inglese; • FORMATIVO: educare al rispetto dell'Altro, all'integrazione con culture diverse, ai principi di uguaglianza, di solidarietà e di collaborazione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● SPERIMENTAZIONE SCIENTIFICA

Le attività saranno quelle connesse alle diverse tematiche oggetto di studio delle tre classi del corso, in relazione ai tempi di svolgimento e alle attrezzature presenti nel laboratorio della scuola. Le attività si potranno avvalere del supporto di PC e LIM con accesso a programmi scientifici illustrativi delle strutture biologiche e dei principali processi chimico-fisici alla base della realtà organica e naturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI: Realizzare ambienti di apprendimento in grado di coniugare scienze e applicazione laboratoriale. Comprendere la necessità di condurre in totale sicurezza un semplice esperimento. Coniugare studio individuale e studio cooperativo. Analizzare e comprendere la relazione causa - effetto di un fenomeno. Conoscere e capire il funzionamento delle principali dotazioni e sperimentazioni di un laboratorio scientifico. Approfondire in senso pratico le tematiche disciplinari contenute nelle diverse programmazioni delle classi.

COMPETENZE ATTESE: Introdurre una didattica innovativa della cultura scientifica. Fare acquisire ai giovani una mentalità scientifica. Assumere consapevolezza dei fenomeni chimici e fisici naturali. Metodo sperimentale. Progettazione e realizzazione di esperienze concrete e operative. Elaborazione sintetica di schemi da utilizzare nelle attività di laboratorio scientifico. Costruzione di tabelle, grafici e modelli per illustrare i fenomeni oggetto d'indagine e studio.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Scienze
Aule	Aula generica

● POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE E LOGICO-MATEMATICHE PER LA PREPARAZIONE ALLE PROVE INVALSI

Il progetto propone un percorso preparatorio, finalizzato all'acquisizione di una maggiore pratica con la tipologia delle prove standardizzate di Italiano, Matematica e Lingua Inglese.



L'attività intende elaborare un percorso formativo di recupero/consolidamento/potenziamento al fine di migliorare gli esiti degli alunni nelle prove Invalsi. I docenti guideranno gli alunni delle classi coinvolte nelle prove ministeriali attraverso la conoscenza graduale della struttura dei test con un approccio sistematico e pianificato. Saranno utilizzate delle esercitazioni guidate, simili ai test ministeriali, che allenino la lettura e la comprensione corrette dei testi sia in italiano che inglese, controllino la conoscenza e l'applicazione esatte delle strutture grammaticali ed incentivino il processo logico-matematico e la risoluzione dei problemi. Le simulazioni dei test utilizzando le prove degli anni precedenti, saranno utili per dar seguito a momenti di riflessione sugli errori commessi e sulla gestione del tempo a disposizione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI: 1. ITALIANO • Leggere e comprendere di testi di varia tipologia • Conoscere e applicare delle strutture e del lessico 2. MATEMATICA • Conoscere, comprendere ed operare negli insiemi N , Q , R ; • Capire ed analizzare il testo di un problema e saper applicare le opportune tecniche risolutive • Sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di situazioni quotidiane 3. INGLESE • Ascoltare e comprendere di brani autentici • Leggere e comprendere di testi di varia tipologia **COMPETENZE ATTESE:** • Comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. • Esprimersi in lingua inglese a livello elementare (A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) ed affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. • Utilizzare le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizzare il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi.



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Lingue
Aule	Aula generica

● PROGETTO INCLUSIONE: "La fabbrica dei suoni"

Il percorso nasce dall'esigenza di proporre attraverso una chiave creativa il riciclo dei rifiuti che interessa discipline quali la musica, l'arte e l'immagine, l'educazione ambientale. La proposta di ideare e costruire strumenti musicali con materiali riciclati e/o naturali ha come obiettivo didattico di promuovere "far musica insieme" in modo creativo e immediato, giocando con suoni speciali attraverso la scoperta di oggetti sonori. L'esperienza didattica, oltre a creare un momento educativo di riflessione ecologico-ambientale, favorisce la creatività individuale e la manipolazione di oggetti altrimenti scartati. I gruppi saranno formati da alunni diversamente abili o con bisogni educativi speciali e normodotati andando così a creare un momento di condivisione e cooperazione facendo in modo che ognuno con i propri tempi riesca grazie all'aiuto dei propri compagni a partecipare al percorso laboratoriale senza difficoltà. I partecipanti costruiranno bastoni della pioggia, maracas e sonagli a percussione e tutto ciò che la fantasia e la creatività ci suggerisce con tappi, lattine, bottiglie, legni e tanti altri materiali per creare oggetti sonori non comuni, che possono più di altri smuovere l'immaginazione e la fantasia. Le attività che si andranno a proporre saranno adattate in base all'età e alle potenzialità delle classi coinvolte. Esempi di attività: esercizi giochi/ musicali, le velocità, la costruzione di piccoli strumenti musicali con materiali di riciclo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

OBIETTIVI Favorire l'inclusione attraverso attività musicali-ludico-espressive; Acquisire strumenti di analisi dei linguaggi non verbali e preverbali; Sviluppare creatività; Scoprire le potenzialità sonore di alcuni materiali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO INCLUSIONE: "A scuola di proabilità"

Il nostro Istituto, sviluppa una didattica ordinariamente inclusiva e plurale con azioni di differenziazione e personalizzazione rivolte a rispondere alle esigenze di tutti promuovendo un percorso di crescita culturale e sociale, attraverso la consapevolezza dell'importanza del contributo di ciascuno nel territorio. L'introduzione del concetto di "inclusione" prevede un cambiamento di prospettiva per cui l'intervento educativo e didattico, prima ancora che sul soggetto è indirizzato al contesto classe normalmente eterogeneo. Compito della scuola è



realizzare concrete azioni propulsive rispetto all'inclusione quale cultura della diversità, agendo al proprio interno per veicolare tali istanze all'esterno influenzando sulla costruzione di una nuova mentalità che rifletta tale cambiamento di prospettiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

• Agire sul contesto classe al fine di interiorizzare il concetto di diversità per creare un gruppo classe inclusivo; • Agire sul corpo docente per acquisire competenze specifiche sulla didattica inclusiva e sulla gestione della classe; • Agire sulla didattica in modo da implementare la progettazione di percorsi di ricerca-azione sulle pratiche didattiche inclusive; • Agire sul/col territorio, con sportelli di ascolto psicologico e partecipazioni a manifestazioni promosse da enti e/o associazioni.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Teatro

● GRUPPO COREOGRAFICO: "Corpo in movimento"

Il progetto mira alla promozione dello sviluppo globale della personalità, con particolare attenzione all'aspetto relativo alla convivenza civile, alla cittadinanza attiva, proponendo modelli positivi per il confronto, il rispetto e l'apertura verso l'altro attraverso delle attività teatrali e/o musicali. L'importanza dell'oggetto culturale con la coscienza dell'uomo che cresce confrontandosi con l'altro e che attraverso il rapporto con l'ambiente scolastico costruisce la propria identità individuale e sociale nella prospettiva di cittadino attivo che ha interiorizzato sentimenti civici e altamente positivi, un soggetto capace di riconoscere il valore delle regole come strumento di libertà e progresso. Le attività saranno svolte durante l'intero anno, coinvolgendo gli alunni dell'Istituto anche in continuità con le classi ponte, in spettacoli teatrali e/o musicali riguardanti diverse tematiche di tipo sociale, civile ed ambientali in coerenza con gli obiettivi formativi indicati nelle linee guida del PTOF.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI:

- Creare un gruppo-comunità accogliente e inclusivo nel quale ciascuno abbia la possibilità di realizzare esperienze di crescita individuale e culturale.
- Individuare le proprie risorse, potenzialità e talenti nascosti o inespressi.
- Allenarsi a riconoscere, gestire ed esprimere le emozioni, con il linguaggio teatrale/musicale.
- Comprendere gli altri, mettersi nei loro panni, anche in situazioni teatrali.
- Migliorare le relazioni sociali: capacità di capire, accettare e valorizzare l'altro.
- Sapersi esprimere in modo efficace sia verbalmente che con linguaggi non verbali.
- Cooperare con il gruppo di pari per raggiungere un obiettivo comune.
- Favorire l'aggregazione sociale, la capacità di socializzazione e di gestione dei rapporti interpersonali attraverso il canale teatro-musicale.
- Sviluppare l'aspetto comunicativo ed espressivo facendo musica insieme.
- Sviluppare la musicalità e le competenze musicali di ciascun alunno.
- Saper affrontare e gestire l'emozione di esibirsi davanti ad un pubblico.
- Potenziare le capacità di attenzione e concentrazione.

COMPETENZE ATTESE:

- Affrontare in autonomia e con senso di responsabilità situazioni di vita.
- Interpretare sistemi simbolici e culturali della società odierna e del passato.
- Dimostrare originalità e spirito d'iniziativa.
- Collaborare esprimendo le proprie opinioni personali.
- Sperimentare in campi espressivi, motori ed artistici congeniali alle proprie potenzialità.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Magna

Teatro

Strutture sportive

Palestra

● PROGETTO DI POTENZIAMENTO DI LINGUA INGLESE CAMBRIDGE: "Let's Speak English!"

Oggi una buona competenza e conoscenza delle lingue straniere aiuta a sentirsi cittadini europei, con conseguente acquisizione del patrimonio culturale proprio di ogni diversa comunità linguistica. L'insegnante guiderà l'allievo nella comprensione dei testi orali e scritti, nell'ascolto di brani musicali, nello scambio di informazioni personali e familiari e, infine, utilizzando il lessico e le strutture apprese, nella produzione di testi riguardanti gli argomenti affrontati per condurre gli studenti ad una competenza comunicativa che si realizzi nell'uso disinvolto della lingua, acquisita con continue esercitazioni e nella padronanza di un lessico più ampio acquisito in modo graduale e continuamente rivisitato. Verranno formati gruppi di circa 15-20 alunni, in base al livello di esame CAMBRIDGE prescelto. Le attività didattiche saranno precedute dall'analisi dei prerequisiti di base e l'attenzione verrà focalizzata su attività di speaking e listening.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI -Comprendere conversazioni di vita quotidiana relative ad argomenti familiari; -Descrivere persone, ambienti di vita o di studio, le azioni di vita quotidiana, esprimere le proprie preferenze; -Comprendere il senso globale di testi relativi al quotidiano e ai propri interessi; -Raccontare per iscritto le proprie esperienze, esprimendo sensazioni ed opinioni.

COMPETENZE ATTESE: • potenziare lo studio della lingua straniera, sviluppando maggiormente le competenze comunicative di ascolto, comprensione e produzione scritta e orale, secondo l'età degli alunni e la progressione del percorso come tappa finale di un processo di apprendimento continuo e costante. • favorire l'integrazione di culture attraverso il confronto di codici, usi e costumi diversi. • costruire nel tempo un portfolio linguistico individuale arricchito da certificazioni che danno un riconoscimento dei livelli di competenza acquisiti secondo gli standard comuni del Framework Europeo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
Aule	Magna

● PRIME COMPETENZE IN LATINO

Il corso nasce dall'idea di avvicinare gli studenti allo studio della lingua latina, attraverso attività graduate ed improntate ad un metodo di riflessione logico-linguistica, anche per facilitare il successivo studio delle lingue classiche negli indirizzi liceali della scuola secondaria di secondo grado in un'ottica di orientamento funzionale al passaggio tra i diversi ordini di studio. Inoltre con lezioni interattive, gli studenti saranno guidati nella comprensione della stretta correlazione tra lingua latina e lingua italiana e la derivazione dell'una dall'altra al fine di favorire la consapevolezza delle radici storiche e dell'identità culturale di appartenenza. Al termine degli incontri previsti, gli alunni saranno in grado di leggere, comprendere e tradurre frasi e brevi versioni in latino; al tempo stesso, acquisiranno la capacità di confrontare linguisticamente, con particolare attenzione al lessico e alla semantica, il latino con l'italiano e con altre lingue straniere moderne, pervenendo ad un dominio dell'italiano più maturo e consapevole. Le attività proposte, infatti, si raccordano, attraverso momenti di ripasso e potenziamento, ai contenuti di grammatica italiana e ne costituiscono approfondimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI: -conoscere gli elementi basilari della fonetica latina; -conoscere le fondamentali strutture morfologiche e sintattiche della lingua latina; -acquisire la capacità di tradurre semplici frasi dal latino all'italiano e viceversa. **COMPETENZE ATTESE** -applicare le conoscenze di base del latino nella scrittura e lettura di semplici brani; -migliorare le capacità logiche; -potenziare la consapevolezza delle radici storico-culturali dell'italiano; -incrementare le attività di orientamento per una scelta più consapevole della Scuola secondaria di Secondo grado.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
-------------	--

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

Biblioteche	Classica
-------------	----------

Aule	Magna
------	-------

● PROGETTO CORO: "Canto Corale"



Il progetto nasce dalla consapevolezza che la musica come forma comunicativa complessa e "globale" racchiude e veicola un'infinità di significati strettamente legati all'immaginazione e al pensiero, alla corporeità ed alla motricità, pertanto ha una notevole importanza educativa. Utilizzando l'esperienza musicale si possono sviluppare competenze corporee, motorie e percettive, come ad esempio la possibilità di conoscere e utilizzare al meglio le proprie capacità sensoriali; competenze affettive e relazionali. Il docente guiderà gli studenti attraverso dei percorsi in cui la musica sarà in grado di veicolare il "creare" ed il "fare" insieme come il conoscersi e rappresentarsi; ascoltare gli altri e cogliere una pluralità di significati per valorizzare le "diversità" intese come fonte di un reciproco arricchimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi



OBIETTIVI FORMATIVI: -Percepire i processi relativi al proprio apparato respiratorio e di fonazione; - Acquisire un modo corretto di respirare ed una postura adeguata durante l'esecuzione di canti; - Cantare usando il giusto volume della voce in relazione al gruppo; - Cantare con espressività e seguendo con attenzione le indicazioni di chi dirige il gruppo; - Percepire la struttura ritmica di un canto; **COMPETENZE ATTESE** - Potenziare la capacità di interagire con il gruppo; - Favorire il pieno sviluppo delle abilità comunicative, espressive e creative, e le competenze socio-relazionali; - Realizzare produzioni integrate (sonorizzazioni, drammatizzazioni) per rafforzare lo sviluppo della socializzazione, dell'affettività e della creatività in una condizione di entusiasmo e di collaborazione reciproca, entro la quale si inserirà armonicamente l'esperienza sonora.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Musica

Aule

Magna

Teatro

● YOGA A SCUOLA

Introduzione della pratica yoga nel sistema scolastico infantile rientra in un'ottica volta a promuovere quella che ultimamente viene definita "psicologia della salute". Si metteranno in atto, quindi, una serie di strategie preventive utili a favorire un contatto con la propria persona fisica e psichica, che sia profondo ed equilibrato. Tale disciplina può essere un valido strumento di integrazione, di scoperta, di studio dell'essere umano in tutta la sua globalità.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Poiché il percorso tematico verte essenzialmente su temi inerenti la natura, gli ambienti e i fenomeni naturali l'obiettivo formativo perseguito dall'intero percorso è quello di sviluppare nel bambino la consapevolezza dell'essere parte integrante della natura. Obiettivi formativi: - Riconoscere i propri vissuti emozionali; -Migliorare le capacità di espressione delle proprie emozioni; -Utilizzare il linguaggio del corpo per esprimere il proprio vissuto; -Imparare a riconoscere e rispettare i vissuti emozionali degli altri; -Esprimere il proprio vissuto attraverso vari tipi di linguaggio -Utilizzare il corpo come tramite emozionale; -Migliorare le capacità di scambio e comunicazione del gruppo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Teatro



Strutture sportive

Palestra

● PROGETTO TEATRALE: "Un viaggio nelle emozioni"

Il laboratorio educativo/teatrale, proposto per l'anno scolastico in corso, vuole sperimentare e condividere nuove esperienze ludico-formative per l'acquisizione e l'uso del linguaggio teatrale, andando a consolidare conoscenze e abilità di base, in continuità con i contenuti delle discipline curriculari in un contesto di didattica laboratoriale. Esso offre una numerosa possibilità di spunti di lavoro interdisciplinare in classe, che vanno dalla rappresentazione di fiabe, libri, alla riflessione sulle emozioni, attraverso i quali sviluppare la coesione del gruppo e rinforzare l'autostima. Tali percorsi si concluderanno con la messa in scena di uno spettacolo. La metodologia è quella del "fare insieme" ossia del coinvolgimento attivo dei bambini, rispettando e valorizzando le differenze proprie di ogni singolo alunno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Obiettivi formativi □ -Esprimere le emozioni e “mettersi in gioco” □ -Approfondire la conoscenza di sé □ -Migliorare il rapporto con se stessi e con gli altri □ -Sviluppare capacità comunicative più adeguate ed efficaci □ -Educare al rispetto dell'altro, alla collaborazione e alla cooperazione □ - Ampliare gli orizzonti culturali dei ragazzi stimolandone la sensibilità alle arti sceniche □ - Migliorare le relazioni interpersonali positive con coetanei e adulti □ -Acquisire strategie funzionali allo sviluppo dell'autonomia, dell'autocontrollo e dell'autoregolazione □ -Acquisire strategie efficaci per imparare ad esprimere positivamente i propri stati emotivi □ -Sviluppare la consapevolezza che l'impegno personale è determinante per la buona riuscita del lavoro di gruppo □ -Incrementare la conoscenza di sé e delle proprie capacità per accrescere la fiducia in sé e nelle proprie potenzialità

Scansione delle attività

Fase preparatoria: • Presentazione del progetto alle classi • Proposte di drammatizzazione di testi letti • Suddivisione in gruppi di lavoro per costruire insieme dialoghi e sceneggiature.

Fase operativa • Laboratorio di scrittura creativa: elaborazione e manipolazione di un testo teatrale (costruzione di personaggi e dialoghi)

Laboratorio manipolativo creativo: ideazione e realizzazione di tavole illustrate, fumetti, locandine e brochure • Attività laboratoriali di tipo coreografico con attività espressive

Fase conclusiva • Allestimento dello spettacolo teatrale

Competenze Attese □ -Affronta le fasi di un progetto comune, in autonomia, con responsabilità e spirito cooperativo. □ -Interpreta i simboli e le metafore contenute in testi letterari del passato e presente. □ -Dimostra originalità e spirito d'iniziativa. □ -Collabora esprimendo le proprie opinioni personali. □ -Si impegna nel portare a termine un compito.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

**Laboratori****Con collegamento ad Internet****Aule**

Magna

Teatro

● PROGETTO ORIENTAMENTO MUSICALE :

Il progetto di orientamento, finalizzato alla scelta dei Percorsi ad Indirizzo Musicale d'abbinare al corso di studio per l'imminente iscrizione della Scuola Secondaria di Primo grado, si divide in due fasi, la prima rivolta alla conoscenza degli strumenti musicali componenti i Percorsi ad Indirizzo musicale della Scuola secondaria di I grado dell'I.C.S. "GIOVANNI XXIII" di Recale e la seconda fase rivolta all'apprendimento degli elementi di base del linguaggio musicale. I docenti di Strumento musicale si alterneranno nelle classi dell'ultimo anno della scuola primaria in compresenza con gli insegnanti di classe, presentando il proprio strumento musicale e focalizzando l'esposizione sugli argomenti basilari del linguaggio musicale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- Conoscenza delle peculiarità degli strumenti componenti i Percorsi ad Indirizzo musicale; □-



Essere capace di agire in maniera adeguata ad uno stimolo esterno; □ -Essere capace di rispettare i tempi altrui; □ -Ampliamento dei codici espressivi; □ -Potenziamento delle capacità di orientamento; □ -Essere capace di riconoscere le altezze dei suoni; □ -Essere capace di riprodurre vocalmente, per imitazione, suoni e brevi melodie; □ -Saper percuotere il corpo secondo il ritmo indicato; □ -Dimostrazione delle attività e delle tecniche apprese.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Musica

Aule

Magna

Teatro



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● AMBIENTE E LEGALITA'

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza del legame
imprescindibile fra le persone e la CASA
COMUNE

• Maturare la consapevolezza dei diritti
ecologici di tutti gli esseri viventi

• Imparare a minimizzare gli impatti delle
azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

·

·

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Già dalla scuola dell'infanzia è introdotta l'attenzione verso il tema del comportamento eticamente orientato e rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura. La scuola del primo ciclo ricopre un arco di tempo fondamentale per un pieno sviluppo della persona e promuove la pratica consapevole della cittadinanza attenta a tutti gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali ed i loro cambiamenti. Gli argomenti, opportunamente calibrati in base all'età degli studenti, saranno declinati nelle diverse discipline e avranno le seguenti finalità distinti in obiettivi formativi e specifici.

OBIETTIVI FORMATIVI:

- Costruire il senso di legalità e sviluppare un'etica di responsabilità che si realizzino nell'acquisizione di comportamenti corretti e consapevoli,
- Favorire forme di cooperazione e solidarietà anche al fine di prevenire e contrastare il bullismo e qualsiasi manifestazione dentro e fuori della scuola,
- Favorire la crescita di una mentalità "ecologica" per la salvaguardia dell'ambiente e di un'economia ecosostenibile.

OBIETTIVI SPECIFICI:

- Conoscenza dei sistemi ambientali e delle relazioni che li integrano,
- Conoscenza del proprio territorio e tutela ambientale del patrimonio naturale,
- Conoscere le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini a livello locale,
- Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile nel rispetto delle regole,
- Promuovere una cultura sociale che si fondi sui valori della giustizia, della democrazia



e della tolleranza.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Per svolgere l'attività ambiente e legalità, saranno approfondite in ogni disciplina ed in base all'ordine di scuola varie tematiche delineate nelle diverse UDA. In particolare si attiveranno percorsi educativi sulla conoscenza dei diritti e dei doveri del cittadino democratico, i principi della Costituzione italiana, il tema del bullismo e del cyberbullismo, la lotta alla violenza sulle donne e alle organizzazioni della malavita, le istituzioni e le associazioni che operano per il rispetto delle regole, delle leggi e i diritti, le diverse forme di inquinamento ambientale ed i suoi effetti, gli ecosistemi e la biodiversità. Tali percorsi potranno prevedere anche il coinvolgimento delle famiglie e di enti e/o associazioni del territorio. Le attività saranno



svolte durante tutto l'anno scolastico a partire dalla scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado e seguiranno metodologie diversificate in funzione degli scopi, degli obiettivi formativi, dello stile di apprendimento di ciascun alunno. Si prediligeranno lavori di gruppo costituiti per livello e per compiti all'interno delle classi e/o per classi aperte, lezioni dialogate con rielaborazione, attività di brainstorming, problem solving e ricerca guidata. Saranno utilizzati libri di testo e non, audiovisivi, Pc, Lim e materiali multimediali. Per la verifica e la valutazione si considereranno sia aspetti cognitivi come grado delle conoscenze, capacità di comprensione e produzione, uso di linguaggi specifici che non cognitivi come interesse, impegno, partecipazione, autonomia personale, rispetto delle regole e relazione con gli altri. Gli strumenti di verifica includeranno prove oggettive, del tipo vero/falso, sequenze, test a risposta multipla, completamente che prove soggettive come esposizioni individuali e di gruppo, ricerche ed elaborati di varia forma.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

● EDUGREEN: laboratori di sostenibilità

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture



- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

• Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

• Acquisire competenze green

Risultati attesi

In riferimento al prot. n.50636 del 27 dicembre 2021 del Progetto Codice 13.1.3 AFESRPON-CA dal titolo Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo, il nostro Istituto ha intenzione di realizzare un orto indoor e/o outdoor in modo da riqualificare gli spazi verdi e promuovere azioni di transizione ecologica. Gli argomenti, opportunamente calibrati in base all'età degli studenti, saranno declinati nelle diverse discipline e avranno le seguenti finalità distinti in obiettivi formativi e specifici.

OBIETTIVI FORMATIVI:

- Sviluppare spirito di collaborazione e condivisione tra pari, e senso di responsabilità,
- Educare alla cura e al rispetto dell'ambiente,
- Sviluppare il senso di responsabilità assumendo impegni da mantenere nel tempo.



OBIETTIVI SPECIFICI:

- Conoscenza del ciclo biologico delle piante, della loro stagionalità e territorialità dei prodotti,
- Conoscere le tecniche della coltivazione biologica e non biologica,
- Conoscere la filiera produttiva dei prodotti agricoli e cogliere l'importanza di un consumo consapevole.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Per svolgere l'attività saranno approfondite in ogni disciplina ed in base all'ordine di scuola varie tematiche delineate nelle diverse UDA. In particolare si attiveranno percorsi educativi che approfondiscano i temi base della produzione, del consumo e condivisione dei prodotti orticoli in modo tale che gli studenti possano leggere in chiave ecologica le relazioni che



legano i membri di una società e prendersi cura del proprio territorio. Tali percorsi potranno prevedere anche il coinvolgimento delle famiglie e di enti e/o associazioni del territorio. Le attività saranno svolte durante tutto l'anno scolastico a partire dalla scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado e seguiranno metodologie diversificate in funzione degli scopi, degli obiettivi formativi, dello stile di apprendimento di ciascun alunno. Si prediligeranno lavori di gruppo costituiti per livello e per compiti all'interno delle classi e/o per classi aperte, lezioni dialogate con rielaborazione, attività di brainstorming, problem solving e ricerca guidata. Saranno utilizzati libri di testo e non, audiovisivi, Pc, Lim e materiali multimediali. Per la verifica e la valutazione si considereranno sia aspetti cognitivi come grado delle conoscenze, capacità di comprensione e produzione, uso di linguaggi specifici che non cognitivi come interesse, impegno, partecipazione, autonomia personale, rispetto delle regole e relazione con gli altri. Gli strumenti di verifica includeranno prove oggettive, del tipo vero/falso, sequenze, test a risposta multipla, completamento che prove soggettive come esposizioni individuali e di gruppo, ricerche ed elaborati di varia forma.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

● SALUTE E BENESSERE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività



- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

Risultati attesi

Il valore alla salute viene considerato raggiungibile all'interno di una finalità più generale di "benessere" da realizzarsi su basi umane solide, su contesti ambientali umanizzanti capaci di far vedere ai giovani con evidente chiarezza il senso della vita. Gli argomenti, opportunamente calibrati in base all'età degli studenti, saranno declinati nelle diverse discipline e riguarderanno i seguenti argomenti:

1. Educazione e Prevenzione
2. Educazione Alimentare
3. Educazione all'Affettività

Nello specifico si delineano gli obiettivi educativi e specifici attesi:



OBIETTIVI EDUCATIVI:

- Potenziare le proprie capacità, attivando comportamenti di flessibilità, autonomia e creatività;
- Acquisire consapevolezza che le dinamiche relazionali interagiscono per promuovere il benessere psicofisico e sociale;
- Comprendere l'importanza dell'alimentazione e dell'igiene per la crescita, la salute e la vita;
- Saper valutare i propri comportamenti alla luce del valore del rispetto dell'ecosistema ambientale.

OBIETTIVI SPECIFICI:

- Promuovere uno stile di vita sano nell'alunno sia all'interno della scuola che all'interno del contesto sociale;
- Creare un clima relazionale positivo all'interno del gruppo classe;
- Comprendere il legame esistente tra comportamento personale e salute come benessere fisico-psichico-sociale;
- Eliminare o ridurre comportamenti a rischio.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

Per svolgere l'attività salute e benessere, saranno approfondite in ogni disciplina ed in base all'ordine di scuola varie tematiche delineate nelle diverse UDA. In particolare si attiveranno percorsi educativi sulla conoscenza delle proprie emozioni e su tematiche relative alla crescita e alla maturazione affettiva, sui differenti stili di vita e sull'educazione alimentare, sulla prevenzione degli infortuni ed alle dipendenze, sul riciclo e la lotta al consumismo. Tali percorsi potranno prevedere anche il coinvolgimento delle famiglie e di enti e/o associazioni del territorio. Le attività saranno svolte durante tutto l'anno scolastico a partire dalla scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado e seguiranno metodologie diversificate in funzione degli scopi, degli obiettivi formativi, dello stile di apprendimento di ciascun alunno. Si prediligeranno lavori di gruppo costituiti per livello e per compiti all'interno delle classi e/o per classi aperte, lezioni dialogate con rielaborazione, attività di brainstorming, problem solving e ricerca guidata. Saranno utilizzati libri di testo e non, audiovisivi, Pc, Lim e materiali multimediali. Per la verifica e la valutazione si considereranno sia aspetti cognitivi come grado delle conoscenze, capacità di comprensione e produzione, uso di linguaggi specifici che non cognitivi come interesse, impegno, partecipazione, autonomia personale, rispetto delle regole e relazione con gli altri. Gli strumenti di verifica includeranno prove oggettive, del tipo vero/falso, sequenze, test a risposta multipla, completamento che prove soggettive come esposizioni individuali e di gruppo, ricerche ed elaborati di varia forma.

Destinatari

- Studenti



Tempistica

- Triennale



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: ACCESSO
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola grazie ai fondi derivanti dal PON FESR per il cablaggio della rete locale ed il potenziamento della rete Wireless, si pone l'obiettivo di dotare e/o rafforzare i diversi plessi per garantire un'efficiente connessione nei diversi plessi sia per favorire una didattica laboratoriale che il processo di dematerializzazione degli atti amministrativi.

Titolo attività: IDENTITA' DIGITALE
STUDENTI
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola, in seguito all'emergenza pandemica, ha scelto di dotare ogni studente dei diversi ordini di un account Google Workspace for Education che consenta di creare e collaborare con diversi applicativi.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: IDENTITA' DIGITALE
DOCENTI
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola, in seguito all'emergenza pandemica, ha scelto di dotare ogni docente dei diversi ordini di un account Google Workspace for Education che consenta di creare e collaborare con diversi applicativi.

Titolo attività: SPAZI E AMBIENTI DI
APPRENDIMENTO
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola, è risultata in graduatoria utile, rispetto all'avviso pubblico per la realizzazione di spazi laboratoriali per l'insegnamento delle discipline STEM; perciò ha intenzione di realizzare due spazi laboratoriali rispettivamente nella scuola secondaria di primo grado e nella scuola primaria.

Titolo attività: AMMINISTRAZIONE
DIGITALE
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto ha intenzione di perfezionare la digitalizzazione amministrativa della scuola, previa formazione del personale.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: COMPETENZE DEGLI STUDENTI
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Le docenti della Scuola Primaria, durante l'anno, miglioreranno il pensiero creativo e le capacità di problem solving dei loro studenti attraverso attività di coding e robotica educativa. Il materiale di lavoro sarà organizzato con un'azione didattica strutturata, secondo i diversi livelli di apprendimento.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE DEL PERSONALE
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I docenti seguiranno corsi di formazione/aggiornamento relativi alle nuove pratiche di insegnamento promosse dalla rete di ambito e/o dalla Scuola.

Titolo attività: ACCOMPAGNAMENTO
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola ha individuato un animatore digitale che avrà il compito di favorire e curare le azioni per lo sviluppo della cultura digitale dell'intera comunità scolastica.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

RECALE-CAMPOSCIELLO - CEAA85902C

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione accompagna, descrive e documenta i processi di crescita del bambino in tutte le sue tappe: tiene conto del cammino compiuto dall'alunno e ne segue le fasi di maturazione. Svolge prevalentemente un ruolo orientativo, che permette di individuare i bisogni educativi e le potenzialità di ciascuno allievo al fine di riuscire ad attuare un'adeguata stesura del progetto formativo, un accurato monitoraggio della sua realizzazione e un'eventuale revisione in itinere.

Il team docenti utilizza i seguenti criteri di osservazione e valutazione dei bambini:

- GRADUALITA' nel rispetto dei ritmi e delle modalità di apprendimento.
- INTEGRAZIONE tra apprendimento teorico e quello attivo/pratico.
- GLOBALITA' per armonizzare relazioni, conoscenze e competenze.

Le griglie individuali di osservazione sono compilate per i bambini di tutte le fasce di età:

- per i bambini di tre e quattro anni sono conservate dalle insegnanti come documentazione utile da visionare durante gli anni successivi di frequenza;
- per i bambini di cinque anni sono utilizzate per monitorare efficacemente l'attività didattica in vista del passaggio alla Scuola Primaria.

Allegato:

VALUTAZIONE INFANZIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di



educazione civica

Per la scuola dell'infanzia, in coerenza con l'identità della stessa, che caratterizza la valutazione come processo continuo di osservazione sistematica, è stata elaborata una rubrica di valutazione inerente i contenuti proposti alle bambine e ai bambini delle fasce 3-4 e 5 anni. Nella fattispecie, naturalmente si terrà conto della caratteristica essenziale della valutazione nella scuola dell'infanzia, intesa come osservazione sistematica di comportamenti con valenza fortemente descrittiva e orientativa. L'asse portante che risulta trasversale a tutto l'impianto formativo di Educazione Civica, e quindi, nel caso specifico, anche della dimensione della valutazione, è costituito da una costante attenzione ad accertare la maturazione di effettive competenze civiche non solo in contesti strutturati e formali, ma in qualsiasi situazione condizione utile ad attivare in ogni alunno/a la messa in atto spontanea di comportamenti, atteggiamenti e azioni finalizzate al bene personale e collettivo.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Nella valutazione delle capacità relazionali il team docente terrà conto dei seguenti indicatori:

- Definizione della propria identità;
- Avvio all'autonomia;
- Capacità di relazionarsi con coetanei e adulti;
- Rispetto delle prime regole sociali.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

GIOVANNI XXIII -RECALE- - CEMM85901G

Criteri di valutazione comuni

La valutazione costituisce un atto fondamentale del processo formativo, non si limita a una semplice misurazione dei risultati conseguiti al termine del periodo scolastico, ma è lo strumento più efficace per autoregolare costantemente i processi di insegnamento-apprendimento. Serve a stabilire le



competenze acquisite dall'alunno; le potenzialità reali e peculiari di ciascun allievo da poter trasformare in successive e più approfondite competenze; il grado di efficienza delle risorse (docenti, discipline, laboratori) messe a punto dalla Scuola. Si effettua attraverso:

1. La valutazione diagnostica per conoscere la situazione d'ingresso degli alunni;
2. La valutazione formativa che controlla in itinere il processo di insegnamento/apprendimento, verifica gli esiti formativi, mira al recupero di lacune evidenziate;
3. La valutazione sommativa espressa dalla scuola alla fine dei quadrimestri nei quali l'anno scolastico è suddiviso.

La valutazione utilizza una molteplicità di strumenti oggettivi: osservazioni sistematiche e occasionali; prove scritte (prove oggettive: test V/F, a completamento, a risposta multipla, sequenze, riordino, questionari; prove soggettive: ricerche, elaborati in varia forma; prove orali (esposizioni individuali, colloqui orali); prove pratiche (grafiche, pittoriche, plastiche, motorie, musicali). Pur essendo il momento della verifica costante e continuo, possono essere individuati particolari periodi: somministrazione delle prove d'ingresso per una attenta analisi della situazione di partenza questionari; prove soggettive: ricerche, elaborati in varia forma; somministrazione delle prove di verifica a compimento delle diverse Unità di Apprendimento, in linea con il nostro PdM le prove di verifica sono state redatte in forma oggettiva, per classi parallele e per le diverse discipline; somministrazione delle prove intermedie d'istituto disciplinari; somministrazione delle prove finali d'istituto disciplinari e somministrazione di un compito di realtà pluridisciplinare a quadrimestre; in linea con il PdM e per classi parallele. Per la valutazione i docenti si attengono alle scale di valutazione disciplinari stilate in relazione ai traguardi delle competenze indicati per le diverse classi e per le diverse discipline all'interno del curricolo verticale dell'istituto. Tali scale di valutazione disciplinare sono state improntate alle competenze in chiave europea e alle competenze specifiche di ogni disciplina dei diversi ordini di scuola. Si indicano nell'allegato che segue, i descrittori della valutazione disciplinare. Per l'insegnamento della Religione cattolica o delle attività alternative per gli alunni che si avvalgono di tale insegnamento, la valutazione viene riportata su una scheda separata dal documento di valutazione ed espressa mediante un giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e a livelli di apprendimento conseguiti.

Allegato:

VALUTAZIONE SECONDARIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di



educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, e dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122. Per quanto riguarda la valutazione, al di là delle specificità disciplinari, sono stati assunti atteggiamenti unitari, tra i quali quello di privilegiare la valorizzazione degli aspetti positivi. Si è tenuto conto del livello di partenza degli alunni, delle loro effettive capacità, del ritmo di apprendimento, dell'ambiente sociale e culturale in cui vivono, dell'impegno e della partecipazione. I docenti possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità, degli atteggiamenti comportamentali e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica. Il docente coordinatore (di cui al comma 5), nelle valutazioni intermedie e finali, formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Si allega la Rubrica di valutazione delle competenze di Educazione Civica.

Allegato:

VALUTAZIONE SECONDARIA ED.CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La verifica del raggiungimento degli obiettivi formativi verrà effettuata tramite l'osservazione sistematica dell'alunno nel rapporto con se stesso, con gli altri e con la realtà esterna, seguendo l'evoluzione della personalità in senso etico e sociale. La valutazione del comportamento degli alunni viene attribuita dall'intero Consiglio di classe, riunito per le operazioni di scrutinio, basandosi su alcuni principi fondamentali: socializzazione, partecipazione, rispetto delle regole, impegno, provvedimenti disciplinari, frequenza alle lezioni.

La valutazione del comportamento corrisponde ad una serie di indicatori riferiti allo sviluppo delle competenze di Cittadinanza e Costituzione e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica. I criteri sono stati definiti nel Collegio dei docenti che determina la modalità di espressione del giudizio (art.2 nota MIUR 10.10.2017 prot. N.1865). La valutazione del comportamento viene espressa da un voto numerico in decimi (o giudizio sintetico), corrispondente



alla griglia di indicatori nell'allegato che segue.

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SECONDARIA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

I Consigli di classe seguono la normativa vigente in tema di valutazione degli apprendimenti, del comportamento e in materia di certificazione delle competenze così come modificata ed integrata dal D.lgs. n. 62 del 13 aprile 2017, a quanto recepito dalla C.M. n. 1865 del 10 ottobre 2017 e, a quanto deliberato dal Collegio dei docenti in merito a criteri e modalità di valutazione degli apprendimenti e valutazione del comportamento, il 24/10/2019 in sede di approvazione della revisione annuale del P.T.O.F. In particolare, si richiama quanto previsto dell'articolo 2 del D.lgs. 62/2017:

- la valutazione è effettuata collegialmente dal consiglio di classe;
- i docenti che svolgono insegnamenti curriculari per gruppi di alunne e di alunni, i docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di attività alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti;
- i docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutte le alunne e gli alunni della classe;
- la valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto;
- i docenti che hanno svolto attività e insegnamenti per tutte le alunne e tutti gli alunni o per gruppi degli stessi, finalizzati all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa, devono fornire elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito da ciascun alunno;
- sono oggetto di valutazione le attività svolte nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione;
- fermo restando quanto previsto dall'articolo 309 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297 relativamente alla valutazione dell'insegnamento della religione cattolica, la valutazione delle attività alternative, per le alunne e gli alunni che se ne avvalgono, è resa su una nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti.

I giudizi finali validi per l'ammissione alla classe successiva saranno registrati sulle schede di valutazione quadrimestrale. I livelli minimi per il passaggio successivo sono quelli determinati in corrispondenza della sufficienza. Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale



delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno. Potranno essere ammesse motivate deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali, congruamente documentati e rientranti nei casi previsti dalla delibera del collegio dei docenti, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione. Nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione, il consiglio di classe accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non validità dell'anno scolastico e delibera conseguentemente la non ammissione alla classe successiva. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva. In tal caso, nella deliberazione il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

In base a quanto stabilito dal D.M. n. 741/2017, gli alunni sono ammessi all'esame di Stato in presenza dei seguenti requisiti:

- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;
- aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica ed inglese predisposte dall'Invalsi.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo. In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe, attribuisce alle alunne e agli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale e in conformità con i criteri e le modalità del collegio dei docenti, il voto di ammissione espresso in decimi.



Criteri di valutazione comuni

In allegato la valutazione dei compiti di realtà, specifica per ciascuna disciplina con l'autobiografia cognitiva e le osservazioni sistematiche.

Allegato:

COMPITO DI REALTA' SECONDARIA COMPLETO.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

G. FALCONE - CEEE85901L

S. PERTINI - CEEE85902N

Criteri di valutazione comuni

La valutazione costituisce un atto fondamentale del processo formativo, non si limita a una semplice misurazione dei risultati conseguiti al termine del periodo scolastico, ma è lo strumento più efficace per autoregolare costantemente i processi di insegnamento - apprendimento.

Serve a stabilire:

- le competenze acquisite dall'alunno;
- le potenzialità reali e peculiari di ciascun allievo da poter trasformare in successive e più approfondite competenze;
- il grado di efficienza delle risorse (docenti, discipline, laboratori) messe a punto dalla Scuola.

Si effettua attraverso:

1. La valutazione diagnostica per conoscere la situazione d'ingresso degli alunni;
2. La valutazione formativa che controlla in itinere il processo di insegnamento/apprendimento, verifica gli esiti formativi, mira al recupero di lacune evidenziate;
3. La valutazione sommativa espressa dalla scuola alla fine dei quadrimestri nei quali l'anno scolastico è suddiviso.



La valutazione utilizza una molteplicità di strumenti oggettivi:

- Osservazioni sistematiche e occasionali;
- Prove scritte (prove oggettive: test V/F, a completamento, a risposta multipla, sequenze, riordino, questionari; prove soggettive: ricerche, elaborati in varia forma);
- Prove orali (esposizioni individuali, colloqui orali);
- Prove pratiche (grafiche, pittoriche, plastiche, motorie, musicali).

Pur essendo il momento della verifica costante e continuo, possono essere individuati particolari periodi:

- somministrazione delle prove d'ingresso per una attenta analisi della situazione di partenza (questionari; prove soggettive: ricerche, elaborati in varia forma);
- somministrazione delle prove di verifica a compimento delle diverse Unità di Apprendimento, in linea con il nostro PdM le prove di verifica sono state redatte in forma oggettiva, per classi parallele e per le diverse discipline;
- somministrazione delle prove intermedie d'istituto disciplinari;
- somministrazione delle prove finali d'istituto disciplinari;
- somministrazione di un compito di realtà pluridisciplinare a quadrimestre; in linea con il PdM e per classi parallele.

Per la valutazione i docenti si attengono alle scale di valutazione disciplinari stilate in relazione ai traguardi delle competenze indicate per le diverse classi e per le diverse discipline all'interno del curricolo verticale dell'istituto. Tali scale di valutazione disciplinare sono state improntate alle competenze in chiave europea e alle competenze specifiche di ogni disciplina dei diversi ordini di scuola.

Si indicano nell'allegato che segue i descrittori della valutazione disciplinare in attuazione dell'articolo 1, comma 2-bis del decreto legge 22/2010, il quale prevede che dall'anno scolastico 2020/2021, la valutazione finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle indicazioni nazionali per il curricolo è espressa attraverso un giudizio descrittivo, riferito a differenti livelli di apprendimento.

Allegato:

VALUTAZIONE PRIMARIA COMPLETA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica



L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, e dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122. Per quanto riguarda la valutazione, al di là delle specificità disciplinari, sono stati assunti atteggiamenti unitari, tra i quali quello di privilegiare la valorizzazione degli aspetti positivi. Si è tenuto conto del livello di partenza degli alunni, delle loro effettive capacità, del ritmo di apprendimento, dell'ambiente sociale e culturale in cui vivono, dell'impegno e della partecipazione. Gli insegnanti possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità, degli atteggiamenti comportamentali e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica. L'insegnante coordinatore (di cui al comma 5), nelle valutazioni intermedie e finali, esprime attraverso un giudizio descrittivo il livello di apprendimento di ciascun alunno, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Si allega la Rubrica di valutazione delle competenze di Educazione Civica.

Allegato:

VALUTAZIONE PRIMARIA ED.CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Nella Scuola Primaria la valutazione del comportamento degli alunni è espressa con un giudizio sintetico (ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente) e viene attribuita dall'intero Consiglio di classe, riunito per le operazioni di scrutinio basandosi su alcuni principi fondamentali come socializzazione, partecipazione, rispetto delle regole, impegno, provvedimenti disciplinari, frequenza alle lezioni.

Nella tabella allegata è specificata per ciascuna valutazione, il giudizio sintetico in base ai seguenti descrittori:

- rispetto delle regole e dell'ambiente;
- relazione con gli altri;
- rispetto degli impegni scolastici;
- partecipazione alle attività.

Allegato:



GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO PRIMARIA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

I giudizi finali validi per l'ammissione alla classe successiva saranno registrati sulle schede di valutazione quadrimestrale. I livelli minimi per il passaggio successivo sono quelli determinati in corrispondenza della sufficienza.

Criteri di valutazione comuni

In allegato la valutazione dei compiti di realtà, specifica per ciascuna disciplina con le osservazioni sistematiche e l'autobiografia cognitiva.

Allegato:

COMPITO DI REALTA' PRIMARIA COMPLETO.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

A partire dalla Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012, il MIUR ha definito e ha dato indicazioni operative per identificare e intervenire a scuola con alunni con Bisogni Educativi Speciali, invitando a ripensare alla complessità delle situazioni presenti all'interno delle classi. Per tale ragione, la speciale attenzione e la relativa possibilità di adattamento degli interventi didattici non sono più solo garantite a chi rientra nelle categorie previste dalla legge 104/1992 o dalla legge 170/2010 ma sono estese a chi vive una situazione di malessere in classe, derivante da ostacoli collegabili alla presenza di una difficoltà o di un disturbo di origine bio-psico-sociale. In particolare, negli ultimi anni, l'affluenza di alunni stranieri con difficoltà linguistiche ed alunni con difficoltà sociali è aumentato in ciascuna classe dell'Istituto; perciò è necessario intervenire in modo tale da garantire l'uguaglianza educativa.

Con il Piano Didattico Personalizzato (PDP) i docenti elaborano un percorso che ha lo scopo di definire, monitorare e documentare le strategie di intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti per gli alunni con Bisogni Educativi Specifici (BES). Il campo di intervento è esteso all'intera area dei Bisogni Educativi Specifici: disturbi evolutivi specifici e disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio sociale e culturale, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana. Lo svantaggio socio-culturale è uno stato di sofferenza che, per quanto possibile, dovrebbe essere eliminato o almeno contenuto al fine di non compromettere le potenziali capacità di apprendimento e di relazione dell'allievo. La nostra scuola intende creare le condizioni affinché sia realizzata l'uguaglianza educativa offrendo risposte adeguate ai bisogni di chi proviene da situazioni familiari ed ambientali difficili.

Gli alunni con disabilità, nelle classi, sperimentano, attraverso l'interazione con i compagni, situazioni operative ed esistenziali tali da sviluppare maggiore autonomia e socializzazione, abilità e competenze cognitive, comunicative ed espressive. Il docente di sostegno opera collegialmente con i docenti delle diverse discipline, allo scopo di valorizzare al massimo ogni possibilità di sviluppo della personalità in sinergia con i familiari dell'allievo e con il servizio territoriale di Neuropsichiatria infantile dell'A.S.L., attraverso la predisposizione del Piano Educativo Individualizzato (PEI) adeguato alle proprie capacità, difficoltà, bisogni.

Punti di forza:

Gli insegnanti utilizzano percorsi e metodologie che favoriscono la didattica inclusiva e di integrazione organizzando attività che garantiscono la partecipazione attiva di tutti gli alunni nella



quotidianità scolastica. La scuola realizza un progetto di inclusione verticale, presente all'interno del PTOF d' Istituto, rivolto agli alunni che rientrano nei BES. L' inclusione coinvolge diversi soggetti, dal Dirigente, al referente e coordinatore per il sostegno, ai docenti di sostegno e a tutti i docenti dei relativi consigli di Intersezione/ Interclasse /Classe. Per gli alunni con disabilità è redatto il PEI che prendendo in considerazione il Profilo di Funzionamento ed l'iter di elaborazione del Progetto individuale, stabilisce la metodologia, le strategie, i tempi e la valutazione che saranno attuati sulla base di quanto progettato. La scuola, elabora PdP per gli alunni con DSA e per gli alunni con BES, che vengono periodicamente monitorati e aggiornati. Presso la scuola è in aumento l' ingresso di alunni stranieri; gli interventi realizzati hanno favorito l' inclusione con una buona ricaduta sulla qualità dei rapporti tra studenti, ma sono stati anche di supporto per favorire e migliorare la comunicazione nell'approccio alle discipline. Per quanto riguarda le modalità di verifica e valutazione i docenti utilizzano, quale strategia valutativa, la costante attenzione agli stili di apprendimento, l' individuazione di prove di verifica calibrate sugli obiettivi individuati per ogni alunno e l' adozione di strategie di valutazione coerenti con le prassi inclusive. Durante tutto l'anno scolastico, ed in particolare all'inizio dell'anno scolastico e tra il primo ed il secondo quadrimestre, sono previste per ciascuna disciplina delle attività per gruppo di livello che mirino al recupero, consolidamento e potenziamento delle conoscenze, abilità e competenze.

Punti di debolezza:

Le famiglie vanno spesso sollecitate ad una maggiore attenzione verso le attività inclusive che la scuola mette in atto, nonostante la relativa pubblicizzazione anche di corsi ed eventi attuati. Inoltre in alcuni casi le famiglie non sono d'accordo con la stesura del PDP, perché tali percorsi vengono percepiti come differenziazione negativa e non come promozione del diritto allo studio. Nel triennio, la collaborazione con gli specialisti dell'ASL non è stata molto proficua a causa dell'assenza nella maggior parte degli incontri calendarizzati.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Famiglie



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI è redatto dopo un'attenta osservazione, attraverso l'utilizzo di una griglia elaborata secondo i criteri dettati dall'ICF. Nella stesura è preso in considerazione il Profilo di Funzionamento ed indicato l'iter di elaborazione del Progetto individuale: la metodologia, le strategie, i tempi e la valutazione che saranno attuati sulla base di quanto progettato.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il Dirigente scolastico, i docenti curricolari e di sostegno, personale ATA, specialisti ASL e famiglie.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La progettazione e definizione del PEI è elaborata "congiuntamente" alla famiglia. In base al calendario stabilito all'inizio dell'anno scolastico sono previsti incontri scuola famiglia territorio, oltre agli incontri con l'equipe multidisciplinare dell'ASP competente. Con le famiglie i contatti sono periodici e programmati al fine di attuare una guida extra scolastica costante e un quotidiano controllo sull'andamento didattico disciplinare. Ciò consente un rinforzo di quanto trattato in sede scolastica e agevola il processo di crescita degli alunni. Pertanto i familiari in sinergia con la scuola concorrono all'attuazione di strategie necessarie per l'integrazione dei loro figli.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva



- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA

Assistenza alunni disabili



Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Per quanto riguarda le modalità di verifica e valutazione degli apprendimenti, i docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al livello di partenza, verificando quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti. Relativamente ai percorsi individualizzati i



consigli di classe/team docenti concordano le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze, individuando modalità di verifica dei risultati raggiunti, prevedendo anche prove assimilabili, se possibile, a quelle del percorso comune. I docenti stabiliscono livelli essenziali di competenza che consentono di valutare la contiguità con il percorso comune e la possibilità del passaggio alla classe successiva. Per non disattendere gli obiettivi dell'apprendimento, della condivisione e dell'inclusione si ritiene indispensabile che la programmazione delle attività sia realizzata da tutti i docenti curricolari, i quali, assieme agli insegnanti di sostegno definiscono gli obiettivi di apprendimento per gli alunni con disabilità, con DSA e con altri BES in correlazione a quelli previsti per l'intera classe. La progettualità didattica orientata all'inclusione porta all'adozione di strategie e metodologie favorevoli, quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta e per ricerca, l'uso di strumenti compensativi e dispensativi, di attrezzature tecnologiche, di ausili informatici e di software didattici. Per lo svolgimento dell'esame di Stato, la sottocommissione, predispone se necessario, sulla base del PEI, prove differenziate idonee a valutare i progressi del candidato in rapporto ai livelli di apprendimento iniziali con gli ausili e i sussidi ritenuti funzionali allo svolgimento delle prove. Per studenti con disturbi specifici di apprendimento certificati, lo svolgimento dell'esame è coerente con quanto previsto dal PDP, per questo possono essere usati tempi più lunghi, strumenti compensativi e la dispensa dalla prova scritta di lingue straniere.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il passaggio da una scuola all'altra rappresenta per l'alunno, un momento estremamente delicato attorno al quale si concentrano fantasie, interrogativi e timori; creare opportunità di confronto permette agli alunni di esplorare, conoscere e frequentare un ambiente scolastico sconosciuto e spesso vissuto con sentimenti misti di curiosità e ansia. Per tale ragione, l'Istituto realizza nella sua Offerta Formativa sia un progetto di continuità con giornate d'incontro tra le classi ponte ma mette in pratica anche azioni positive che riguardano una continuità di tipo verticale ed orizzontale condivisa tra i diversi docenti nelle riunioni Dipartimentali. L'Orientamento è una modalità educativa permanente, un percorso che dura tutta la vita e che coinvolge il soggetto in un processo di crescita e conoscenza del sé. Il percorso dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado si articola in attività volte a mettere l'individuo in condizione di confrontarsi con gli altri sulla propria esperienza ponendosi interrogativi connessi con il problema della scelta che si configura come azione continua che si inserisce in tutto il processo di maturazione della personalità dell'alunno.



L'Orientamento scolastico degli alunni è visto nel suo duplice aspetto, formativo come conoscenza di sé per l'autovalutazione ed informativo come conoscenza delle opportunità e delle possibilità offerte dal mondo della formazione e dal mercato del lavoro.

Approfondimento

In allegato, è dettagliato il protocollo di accesso dei terapeuti in orario curricolare, quello inerente la somministrazione dei farmaci salvavita ed il protocollo sanitario con infografica del diabete.

Allegato:

PROTOCOLLI SANITARI.pdf



Aspetti generali

L'Istituto per realizzare gli obiettivi strategici e le attività predisposte nel curricolo, ha adottato delle opportune scelte organizzative. Il modello organizzativo scelto, a partire dalle risorse disponibili, punta sulla valorizzazione del personale e quindi sul riconoscimento di funzioni e ruoli, sulla cura dei percorsi di aggiornamento e di formazione coerenti con l'identità della scuola, e sulla capacità di dialogo con le famiglie e i diversi enti del territorio al fine di rendere funzionale l'offerta formativa.

L'Istituto, ha adottato un regolamento che disciplina lo svolgimento, in modalità a distanza on line, delle riunioni del Consiglio di Istituto, della Giunta Esecutiva, del Collegio dei Docenti, dei Consigli di classe e dei Dipartimenti come possibile alternativa alle sedute in presenza, nel rispetto di quanto previsto dai commi dell'art. 12 del D.Lgs n. 85/2005 "Codice dell'amministrazione digitale". Tale Regolamento si sostanzia in nove articoli.

Art. 1 - Ambito di applicazione

1. Il presente dell'IAC Giovanni XXIII di Recale.

2. Ha l'obiettivo di perseguire le seguenti finalità, dopo la cessazione dello stato emergenziale, come possibile alternativa alle sedute in presenza, nel rispetto di quanto previsto dai commi dell'art. 12 del D.Lgs n. 85/2005 "Codice dell'amministrazione digitale".

- a. rendere più snelle e flessibili le procedure che necessitano di delibere di Organi Collegiali;
- b. continuare ad adottare misure per prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2 nell'ambito delle attività dell'Istituto, nel rispetto dei diritti e dei doveri di tutte le sue componenti, anche oltre il termine dello stato di emergenza;
- c. continuare a rispettare le regole di distanziamento sociale e l'uso della mascherina in luogo chiusi;
- d. implementare l'utilizzo di modalità di comunicazione a distanza – introdotte a seguito di emergenza sanitaria - che hanno dimostrato efficacia di funzionamento;
- e. garantire lo svolgimento delle sedute degli Organi Collegiali anche in condizioni di impedimento dovuto a cause di forza maggiore (es.: condizioni meteo avverse, situazioni di positività), per necessità igienico-sanitarie, per delibere a carattere d'urgenza, per opportuna valutazione del Dirigente Scolastico;
- f. evitare disagio al personale pendolare con lunghe percorrenze;



- g. realizzare una maggiore organizzazione rispetto dei tempi assegnati per gli incontri;
- h. ridurre al minimo lo spostamento sia degli insegnanti che dei genitori con veicoli pubblici e privati per contenere l'impatto ambientale;
- i. ridurre i consumi di energia elettrica e di riscaldamento degli edifici pubblici per consentire durante tutto l'anno, lo svolgimento delle suddette attività;
- l. ridurre le spese di personale e di materiali igienico-sanitari per l'apertura e la pulizia dei locali

Art. 2 – Definizioni

1. Per "riunioni in modalità a distanza on line", si intendono le riunioni degli Organi Collegiali di cui all'art. 1 per le quali è prevista la possibilità che la sede della riunione sia virtuale e tutti i componenti partecipino da luoghi diversi esprimendo la propria opinione e/o il proprio voto mediante l'uso di piattaforme presenti nel Web;
2. Per " votazione in modalità a distanza on line" si intende l'ipotesi in cui, il Presidente dell'organo collegiale provveda, attraverso il mezzo telematico a sottoporre agli altri membri (in modalità sincrona/asincrona) una o più proposte di delibera per le quali esistano solo le possibilità di approvare/non approvare, con valutazioni votate mediante "favorevole", "contrario", entro una finestra temporale definita dallo stesso Presidente nell'atto di indizione della votazione telematica.
3. Modalità sincrona: si intendono tutte le riunioni che si svolgono in videoconferenza e garantiscono la presenza on line e in tempo reale le votazioni.
4. Modalità asincrona: si intendono le riunioni che possono essere svolte in due fasi: una fase interlocutoria e di formulazione della proposta con la presenza simultanea dei partecipanti, e la fase di lettura e votazione in tempo differito e prevalentemente offline.

Art. 3- Requisiti tecnici minimi

1. Le adunanze possono svolgersi in modalità asincrona o in modalità sincrona, mediante l'utilizzo di tecnologie telematiche che permettano, al contempo:
 - la partecipazione tramite comunicazione scritta e/o la comunicazione audio e/o video tra i partecipanti;
 - l'identificazione di ciascuno dei partecipanti;
 - l'intervento nonché l'espressione di voto sugli argomenti messi all'ordine del giorno della seduta.



2. Gli strumenti a distanza devono garantire:

- la riservatezza della seduta, garantita anche attraverso l'accesso dei partecipanti previo invito;
- il collegamento asincrono o simultaneo tra i partecipanti su un piano di parità;
- la visione preliminare degli atti della riunione tramite sistemi informatici di condivisione dei file e l'eventuale invio di documenti aggiuntivi tramite la posta elettronica;
- la contestualità delle decisioni;
- la sicurezza dei dati e delle informazioni condivisi durante lo svolgimento delle sedute telematiche.

3. fermo restando l'obbligo del segreto professionale e del conseguente obbligo di riservatezza, ai componenti è consentito collegarsi da un qualsiasi luogo che assicuri il rispetto delle prescrizioni di cui al presente regolamento, purché non pubblico né aperto al pubblico e, in ogni caso, con l'adozione di accorgimenti tecnici che garantiscano la riservatezza della seduta (come l'uso di cuffie o altre apparecchiature idonee a tale scopo).

4. Nelle riunioni a distanza, ai fini della validità della seduta e delle delibere assunte, devono essere rispettate le prescrizioni del presente articolo. 5. La partecipazione a distanza alle riunioni di un organo collegiale presuppone la disponibilità di strumenti telematici idonei a consentire la comunicazione in tempo reale a due vie e, quindi, il collegamento simultaneo tra tutti i partecipanti.

6. Deve essere consentito ai partecipanti alla riunione la possibilità di:

- a) Visionare gli atti della riunione;
- b) Intervento nella discussione;
- c) Scambio di documenti;
- d) Votazione;
- e) Approvazione del verbale.

Art. 4- Materiali/argomenti oggetto di deliberazione L'adunanza in modalità a distanza on line, può essere utilizzata per deliberare sulle materie di propria competenza. I materiali saranno messi a disposizione dei convocati.

Art.5 – Convocazione La convocazione delle adunanze degli organi collegiali, per lo svolgimento delle quali è possibile il ricorso alla modalità telematica, è resa pubblica nella home del sito istituzionale



ed è inviata anche tramite posta elettronica a tutti i componenti dell'organismo, con tempo sufficientemente congruo rispetto alla data fissata dell'adunanza, assicurando le procedure di avvenuta lettura della convocazione. La convocazione dovrà contenere l'indicazione del giorno, dell'ora, degli argomenti all'ordine del giorno e dello strumento telematico che potrà essere usato per la partecipazione a distanza. Alle convocazioni dovrà essere dato riscontro con conferma di avvenuta ricezione. Per tutto quanto non previsto nel presente articolo si fa riferimento a quanto disposto dal D. Lgs. n.297 del 1994.

Art. 6 - Svolgimento delle sedute

1. Fermo restante i requisiti di validità richiesti per le riunioni ordinarie, per lo svolgimento delle sedute con modalità telematiche l'organo collegiale, nel rispetto di quanto disposto dall'Art. 3, si avvale di idonei metodi di lavoro collegiale che garantiscano l'effettiva compartecipazione, la contemporaneità delle decisioni, la tracciabilità della seduta e delle decisioni assunte, la sicurezza dei dati, delle informazioni e, ove prevista, della segretezza, nonché la tutela della privacy.

2. Per la validità dell'adunanza in modalità a distanza on line restano fermi i requisiti di validità richiesti per l'adunanza ordinaria: a) regolare convocazione di tutti i componenti comprensiva dell'elenco degli argomenti all'o.d.g.; b) partecipazione della maggioranza almeno dei convocati; c) raggiungimento della maggioranza dei voti richiesta dalle norme di riferimento

3. Qualora nell'ora prevista per l'inizio delle riunioni o durante lo svolgimento delle stesse vi siano dei problemi tecnici che rendano impossibile il collegamento, si darà ugualmente corso all'assemblea, se il numero legale è garantito, considerando assente giustificato il componente dell'organo che sia impossibilitato a collegarsi in videoconferenza. Se il numero legale non è garantito, la seduta dovrà essere interrotta e/o aggiornata ad altro giorno.

4. In caso di problemi di connessione durante una votazione, in mancanza di possibilità di ripristino del collegamento in tempi brevi e qualora non sia connesso un numero di utenti che rappresenti il numero legale necessario a garantire la validità della seduta, il Presidente può stabilire l'organizzazione delle operazioni di voto tramite posta elettronica, sulla base di un format preimpostato, purché le stesse si svolgano entro l'arco temporale previsto nella convocazione della seduta. In tal caso, restano valide le deliberazioni adottate fino al momento della sospensione della seduta.

Art. 7 – Espressione del voto. Modalità sincrona/modalità asincrona

1. Fermo restante che ogni partecipante alla seduta a distanza deve esprimere il proprio voto in modo palese nominativamente qualora indette per attività deliberante, ai fini della tracciabilità e



della piena partecipazione alla attività di formulazione della proposta, di discussione e di approvazione, le sedute degli organi collegiali potranno svolgersi in modalità sincrona e in modalità asincrona per la fase di votazione e approvazione.

Art. 8 – Verbale della seduta

1. Della riunione dell'organo viene redatto apposito verbale nel quale devono essere riportati:

- a) l'indicazione del giorno e dell'ora di apertura e chiusura della seduta;
- b) la griglia con i nominativi dei componenti che attesta le presenze/assenze/assenze giustificate;
- c) l'esplicita dichiarazione di chi presiede l'organo sulla valida costituzione dell'organo;
- d) la chiara indicazione degli argomenti posti all'ordine del giorno;
- e) procedura che consenta ad ogni componente di interloquire con gli altri;
- f) l'esplicita dichiarazione di chi presiede l'organo relativa all'avvio della trattazione, anche a distanza, degli argomenti all'ordine del giorno tramite una i fatti avvenuti in sintesi durante la seduta e le dichiarazioni rese dai partecipanti alla seduta, anche a distanza;
- g) il contenuto letterale della deliberazione formatasi su ciascun argomento all'ordine del giorno;
- h) le modalità di votazione e la volontà collegiale emersa dagli esiti della votazione stessa.

2. Costituiscono parte integrante del verbale le dichiarazioni di adesione/assenza giustificata dei componenti, le dichiarazioni di presa visione del verbale per via telematica e di approvazione/non approvazione.

3. Il verbale della riunione telematica, firmato dal Presidente e dal Segretario, è trasmesso, tramite posta elettronica e in formato pdf, agli organi di competenza per l'esecuzione delle delibere assunte.

Articolo 9 - Entrata in vigore e durata

Il presente regolamento entra in vigore a far data dalla sua pubblicazione sul sito web nella sezione "Regolamenti". La possibilità di effettuare sedute in via telematica degli organi collegiali potrà essere mantenuta come possibile alternativa alle sedute in presenza.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento; Coordinamento dei docenti responsabili dei diversi plessi dell'Istituto; Disposizioni per la sostituzione dei docenti assenti; Gestione dell'ambiente scolastico(ad. esempio entrate in ritardo, uscite anticipate, etc); Verbalizzazione delle sedute del Collegio docenti; Coordinamento della realizzazione dell'orario di servizio dei docenti.	3
Funzione strumentale	AREA 1: PTOF, RAV e PdM 1. Coordina l'adeguamento del PTOF in collaborazione con le altre FF.SS., integrandolo di volta in volta, sulla base degli indirizzi delle attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dalla Dirigente scolastica. 2. Predispone, partendo dall'esame del R.A.V., con figure all'uopo nominate, la rivisitazione del Piano di Miglioramento triennale. 3. Rileva i bisogni formativi degli stakeholder(famiglie, studenti e territorio). Elabora i dati sull'autovalutazione d'istituto. 4. Effettua il monitoraggio dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa (curricolari e extracurricolari). 5. Collabora con la F.S. per l'orientamento in entrata per la pubblicizzazione	8



del P.O.F. 6. Realizza procedure formalizzate per lo svolgimento delle attività relative alla propria area d'intervento per la costituzione di un archivio digitale e per la diffusione di buone pratiche. 7. Partecipa agli incontri di staff della Dirigenza scolastica per la realizzazione di progetti di miglioramento, di percorsi formativi innovativi e di eventi artistico-culturali. 8.

Supporta la presentazione e la gestione di progetti su piattaforme PON, FSE, FESR e PNRR.

AREA 2: VALUTAZIONE INVALSI-VISITE GUIDATE

ED USCITE DIDATTICHE 1. Supporta i docenti per realizzare la valutazione e la comunicazione on-line (registro elettronico) con le famiglie, in collaborazione con uffici amministrativi e collaboratori del DS. 2. Cura i rapporti con l'Invalsi; la gestione e il coordinamento delle prove; il trattamento e pubblicazione dei dati. 3. Collabora ed è componente del NIV. 4. Organizza un incontro tra i docenti della Scuola primaria e della Scuola secondaria di 1° grado per la restituzione dei dati dell'anno precedente. 5. Cura la stesura di progetti da bandi finanziati relativi alla propria area, attraverso la collaborazione con il referente degli stessi. 6. Coordina e predispone le attività di autoanalisi e di autovalutazione dell'Istituto riguardo alla qualità dei processi messi in atto e ai risultati raggiunti per la propria area, con compilazione delle relative sezioni del RAV. 7. Predispone e diffonde strumenti valutativi comuni agli ordini di scuola (rubriche valutative, autobiografie cognitive, griglie di valutazione, giudizi e verbali ARGO). Analisi dati e monitoraggi. 8. Coordina la stesura e la revisione del Regolamento d'istituto



integrandolo di volta in volta, in relazione a sopraggiunte normative ed esigenze, sulla base delle delibere degli organi collegiali. 9. Revisiona ed armonizza il Regolamento sulla valutazione degli alunni. 10. Predispone la stesura delle Certificazioni delle competenze. 11. Collabora all'adeguamento del PTOF. 12. Raccoglie le offerte riguardanti progetti con uscite didattiche, visite guidate, spettacoli teatrali, cinematografici e musicali scuola primaria. 13. Coordina le richieste e le indicazioni provenienti dai docenti e dalle classi (consigli di classe e interclasse) e predispone prospetto visite guidate per la scuola primaria. 14. Collabora con gli Uffici Amministrativi nel tenere i contatti con enti/agenzie e nel definire le procedure per l'effettuazione delle uscite per la scuola primaria. 15. Collabora con le altre Funzioni strumentali e partecipa agli incontri di staff della Dirigenza scolastica per la realizzazione di progetti di miglioramento, di percorsi formativi innovativi e di eventi artistico-culturali. AREA 3: COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' DI INCLUSIONE ALUNNI B.E.S. 1. Coordina le attività didattiche dei plessi e delle sezioni relativamente al PAI. 2. Promuove azioni inclusive e supporto ai docenti per la redazione del PEI e del PDP. 3. Raccoglie e aggiorna la documentazione riguardante gli alunni diversamente abili, DSA e BES. 4. Collabora con l'Ufficio di Segreteria per le pratiche relative agli alunni diversamente abili. 5. Cura i rapporti con gli Enti esterni (ASL, servizi sociali, associazioni, comune). 6. Coordina le attività di monitoraggio degli alunni con bisogni educativi specifici. 7. Revisiona e aggiorna il



Piano annuale per l'inclusività. 8. Monitora esigenze formative e organizza eventuali corsi di formazione e/o aggiornamento coerenti con l'area in questione. 9. Coordina le attività di inclusione degli alunni diversamente abili. 10. Supervisiona la corretta stesura di tutta la modulistica sensibile (verbali GLI e GLO) e dei fascicoli personali degli alunni e collaborazione alla loro custodia che sarà cura del personale di segreteria. 11. È referente della componente docente GLI. 12. È referente del Dipartimento Inclusione e del Gruppo di lavoro Inclusione. 13. Predisporre le relazioni e del monitoraggio degli alunni D.S.A. 14. Rileva e monitora gli alunni B.E.S. non certificati. 15. Collabora con le altre Funzioni strumentali e partecipa agli incontri di staff della Dirigenza scolastica per la realizzazione di progetti di miglioramento, di percorsi formativi innovativi e di eventi artistico-culturali.

AREA 4: COORDINAMENTO E GESTIONE DELLE ATTIVITA' DI CONTINUITA' ED ORIENTAMENTO, VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

1. Attua, coordina e monitora azioni di continuità. 2. Pianifica e coordina le attività di accoglienza e di orientamento in ingresso e in uscita. 3. Monitora i risultati scolastici degli studenti delle classi terminali della scuola primaria e secondaria a.s. 2023/24 e cura l' Open Day. 4. Seleziona iniziative, manifestazioni ed eventi esterni significativi e in coerenza con il PTOF d'Istituto. 5. Predisporre ed organizza eventi interni (in collaborazione con le altre FFSS e con le figure di STAFF). 6. Definisce un piano di accoglienza dei nuovi allievi nella scuola, inclusi quelli pervenuti in seconda istanza e anche in



relazione a quelli con BES in collaborazione con la FS Inclusione. 7. Raccoglie e monitora i dati delle uscite anticipate dal nostro percorso scolastico con il relativo passaggio ad altre istituzioni scolastiche. 8. Cura la progettazione dei bandi finanziati relativi alla propria area, attraverso la collaborazione con il referente degli stessi. 9. Accoglie e coordina le attività dei tirocinanti. 10. Accoglie coordina le attività dei tirocinanti 11. Raccoglie le proposte riguardanti progetti con uscite didattiche, viaggi d'istruzione, spettacoli teatrali, cinematografici e musicali. 12. Coordina le richieste e le indicazioni provenienti dai docenti e dalle classi (consigli di classe e interclasse) e predispone prospetto visite guidate e viaggi d'istruzione. 13. Collabora con gli Uffici Amministrativi nel tenere i contatti con enti/ agenzie e nel definire le procedure per l'effettuazione delle uscite. 14. Collabora con le altre F.S. e partecipa agli incontri di staff della Dirigenza Scolastica per la realizzazione di progetti di miglioramento, di percorsi formativi innovativi e di eventi artistico-culturali. AREA 5: INTERVENTI E SERVIZI PER STUDENTI INNOVAZIONE E TECNOLOGIE DIDATTICHE- CURA L'IMMAGINE DELLA SCUOLA SUL TERRITORIO, CONCORSI, MANIFESTAZIONI E ADDETTO STAMPA 1. Propone e coordina attività di innovazione didattica come previsto nel PNRR. 2. Monitora le risorse tecnologiche di Istituto e predispone un piano di intervento per il miglioramento. 3. Gestisce i documenti da pubblicare sulla pagina fb, sul sito Web curandone l'aggiornamento delle varie sezioni in collaborazione con la DS e il responsabile del



sito web d'Istituto. 4. Monitora lo stato di funzionamento dei vari laboratori informatici nei diversi plessi. 5. Monitora esigenze formative e organizza eventuali corsi di formazione e/o aggiornamento coerenti con l'area in questione. Comunica ai docenti le iniziative esterne di formazione tecnologica più significative. 6. Cura l'allestimento di uno spazio virtuale, per la condivisione di esperienze relative ad attività didattiche svolte con l'uso di strumenti multimediali. 7. Cura la gestione delle attività di promozione della scuola attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale, sulla pagina Fb, sul giornalino della scuola e su testate giornalistiche del territorio delle attività, iniziative, manifestazioni ed eventi significativi in coerenza con il PTOF d'Istituto. 8. Promuove all'esterno e all'interno le iniziative poste in essere dall'Istituto. 9. Propone e coordina la partecipazione a concorsi, gare, manifestazioni interne e esterne alla scuola. 10. Coordina le attività progettuali della scuola in collaborazione con Enti esterni, scuole e Agenzie del territorio. 11. Realizza brochure, dépliant, locandine per la promozione sul territorio di manifestazioni ed eventi significativi in coerenza con il PTOF d'Istituto. 12. Collabora con le altre Funzioni strumentali e partecipa agli incontri di staff della Dirigenza Scolastica per la realizzazione di progetti di miglioramento, di percorsi formativi innovativi e di eventi artistico-culturali.

**AREA 6:
COORDINAMENTO E GESTIONE DELLE ATTIVITA'
E DEGLI INTERVENTI DI INNOVAZIONE
DIDATTICA PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

1. Propone e coordina attività di innovazione



didattica con le nuove tecnologie nella scuola dell'infanzia. 2. Monitora le risorse tecnologiche della scuola dell'infanzia e predispone un piano di intervento per il miglioramento. 3. Monitora esigenze formative e organizza eventuali corsi di formazione e/o aggiornamento coerenti con l'area in questione. Comunica ai docenti le iniziative esterne di formazione tecnologica più significative. 4. Cura l'allestimento di uno spazio virtuale, per la condivisione di esperienze relative ad attività didattiche svolte con l'uso di strumenti multimediali. 5. Cura la gestione delle attività di promozione della scuola attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale, sulla pagina fb e sul giornalino delle attività, iniziative, manifestazioni ed eventi significativi in coerenza con il PTOF d'Istituto. 6. Promuove all' esterno e all'interno le iniziative poste in essere dall'Istituto. 7. Propone e coordina la partecipazione a concorsi, gare, manifestazioni interne e esterne alla scuola. 8. Pianifica, attua, coordina e monitora azioni di continuità e le uscite didattiche/visite guidate della scuola dell'infanzia. 9. Accoglie e coordina le attività dei tirocinanti. 10. Pianifica e coordina le attività di continuità con la scuola primaria e l'open day. 11. Realizza brochure, dépliant, locandine per la promozione sul territorio di manifestazioni ed eventi significativi in coerenza con il PTOF d'Istituto. 12. Collabora con le altre Funzioni strumentali e con la referente di plesso. Partecipa agli incontri di staff della Dirigenza Scolastica per la realizzazione di progetti di miglioramento, di percorsi formativi innovativi e di eventi artistico-culturali.



Capodipartimento	Il collegio ha individuato cinque dipartimenti : Dipartimento Umanistico, Dipartimento Scientifico, Dipartimento Linguistico, Dipartimento Inclusione, Dipartimento Arti e Sport. Ciascun referente del Dipartimento svolge tali compiti: Presiedere le riunioni del Dipartimento; Curare la stesura della documentazione prodotta dal Dipartimento; Verbalizzare le riunioni del Dipartimento; Coordinare le scelte del Dipartimento in relazione agli obiettivi disciplinari, le competenze, gli strumenti e i criteri di valutazione.	5
Responsabile di plesso	Sostituzione del Dirigente Scolastico, in caso di assenza per le attività del plesso; Coordinamento con il Dirigente Scolastico per adempimenti organizzativo e formali del plesso; Gestione dell'ambiente scolastico (ad. esempio entrata in ritardo, uscita anticipata, etc.); Gestione del tempo scuola(ad esempio supplenze brevi, sostituzioni etc.); Accoglienza di nuovi docenti, tirocinanti ed eventuali esperti esterni.	3
Responsabile di laboratorio	Controllare e verificare, i beni contenuti nei laboratori; Formulare un orario di utilizzo del laboratorio; Curare la documentazione relativa a guasti, anomalie e rotture di beni nei laboratori.	3
Animatore digitale	Favorire l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale nell'Istituto; Curare l'organizzazione dei laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività; Assicurare la partecipazione dell' Istituto a bandi nazionali, europei ed internazionali relativi al	1



	PNSD; Curare la documentazione e pubblicizzazione delle attività e del lavoro svolti dall'Istituto.	
Team digitale	Realizzare attività per lo sviluppo delle competenze digitali degli alunni; Adottare strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione dei dati; Potenziare strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione ed i processi di innovazione dell'Istituto.	3
Gruppo di Lavoro per l'Inclusione	Rilevazione dei Bes dell'Istituto; Raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'amministrazione; Confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi; Rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola; Interfaccia della rete dei CTS e dei servizi sociali e sanitari territoriali per l'implementazione di azioni di sistema; Collaborazione in sinergia e azione complementare ai fini dell'inclusione scolastica con GLO.	16
Coordinatrice di Intersezione	Presiedere alle riunioni di intersezione; Coordinare l'attività del Consiglio di intersezione; Funzione di segretario verbalizzante in presenza del Dirigente Scolastico o potere di nomina di un segretario verbalizzante in assenza del Dirigente Scolastico; Prioritaria interlocuzione con i genitori degli alunni; Comunicazione continua con funzioni strumentali e collaboratori del	1



	Dirigente scolastico per segnalare situazioni di alunne/i BES e/o in situazioni di disagio o di dispersione scolastica.	
Coordinatori di interclasse	Presiedere alle riunioni di interclasse in assenza del Dirigente Scolastico; Coordinare l'attività del Consiglio di interclasse; Funzione di segretario verbalizzante in presenza del Dirigente Scolastico o potere di nomina di un segretario verbalizzante in assenza del Dirigente Scolastico; Prioritaria interlocuzione con i genitori degli alunni; Comunicazione continua con funzioni strumentali e collaboratori del Dirigente scolastico per segnalare situazioni di alunne/i BES e/o in situazioni di disagio o di dispersione scolastica.	5
Coordinatori di classe	Presiedere il Consiglio di Classe in assenza del Dirigente Scolastico; Coordinare l'attività del Consiglio di classe; Funzione di segretario verbalizzante del Consiglio in presenza del Dirigente Scolastico o potere di nomina di un segretario verbalizzante in assenza del Dirigente Scolastico; Prioritaria interlocuzione con i genitori degli alunni; Comunicazione continua con funzioni strumentali e collaboratori del Dirigente Scolastico per segnalare situazioni di alunne/i BES e/o in situazioni di disagio o di dispersione scolastica.	10
Referenti salute e ambiente	Tali figure svolgono tutti i compiti connessi al settore di riferimento, dialogando col DS e con le figure si sistema; coordinano i progetti e le attività laboratoriali relativi all'Educazione alla salute; tiene i rapporti con soggetti, Enti ed associazioni esterne che si occupano di interventi specifici; collaborano con gli operatori	7



	ASL; diffondono le buone prassi.	
Coordinatore docenti di strumento per l'indirizzo musicale	Coordina i rapporti con le FF.SS., in riferimento ai suoi compiti; Coordina le attività organizzative con gli altri docenti di strumento per la realizzazione di saggi, rappresentazioni ecc...; Implementa la programmazione di attività integrate, instaurando un rapporto proficuo e collaborativo per l'organizzazione di eventi e manifestazioni.	1
Coordinatore progettazione europea e potenziamento lingue comunitarie	Tale figura, avvalendosi anche di una commissione costituita da tre membri, ciascuno appartenente ad uno specifico ordine di scuola: Cura la progettazione dei bandi finanziati relativi alla propria area, Collabora con Dirigente e FF.SS. in riferimento alla propria area; Cura la realizzazione delle procedure di attuazione dei bandi finanziati relativi alla propria area; Coordina la Commissione relativa alla propria area.	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Sono stati attivati percorsi di recupero/potenziamento in compresenza, in tal modo, grazie all'apporto dell'organico potenziato, si ha la possibilità di seguire in modo maggiormente individualizzato gli alunni che ne hanno evidenziato necessità al fine di promuovere un percorso educativo di crescita culturale e sociale .	1



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

Scuola primaria - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente primaria

Sono stati attivati percorsi di recupero/potenziamento in compresenza, in modo da rendere efficaci le attività di inclusione previste dal progetto di Istituto.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

2

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A001 - ARTE E IMMAGINE
NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO

Sono stati attivati percorsi di recupero/potenziamento in compresenza, in tal modo grazie all'apporto dell'organico potenziato mentre il docente di classe con la maggioranza degli alunni approfondisce tematiche inerenti la progettazione formativa, il docente in compresenza ha la possibilità di seguire in modo maggiormente individualizzato gli alunni che ne hanno evidenziato necessità.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

1



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Progettazione



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Coordinare e sovrintendere ai servizi generali amministrativo-contabili; Organizzare l'attività del personale ATA, nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico; Attribuire al personale ATA, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario; Svolgere con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili.

Ufficio protocollo

Protocollare ed archiviare atti in base alle direttive del D.S.G.A. e del Dirigente Scolastico; Gestire ed archiviare gli atti dell'albo della scuola; Inviare comunicazioni e/o avvisi al personale docente, al personale ATA, alle famiglie, agli Organi Collegiali ed alle Organizzazioni Sindacali.

Ufficio acquisti

Gestire bandi, contratti ed accordi di rete; Gestire fornitori ed acquisti; Gestire con inventario, magazzino e facile consumo.

Ufficio per la didattica

Gestire il rapporto con il pubblico e la corrispondenza con le famiglie; Curare i trasferimenti, le iscrizioni, il rilascio di attestazioni e certificazioni inerenti gli alunni ed il personale.

Ufficio per il personale A.T.D.

Curare le procedure amministrative riguardanti l'assunzione del personale a tempo determinato; Gestire le procedure amministrative riguardanti il rapporto di lavoro con il personale.



Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=88cfd50ae230403c99532dd0cb6d8947

Pagelle on line

https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=88cfd50ae230403c99532dd0cb6d8947

Monitoraggio assenze con messagistica

https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=88cfd50ae230403c99532dd0cb6d8947

Modulistica da sito scolastico <https://www.icsrecale.edu.it/modulistica/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **AMBITO CE 7**

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **RETE DI SCOPO PER UTILIZZO DI N.2 ASSISTENTI TECNICI**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività di assistente tecnico-informatico

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **NELLA RETE DELLA MUSICA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **COSTRUIAMOCI UNA RETE PER IL FUTURO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE RETE DI AMBITO

L'istituzione scolastica è partner della rete di ambito CE 7 ed il personale docente partecipa attivamente alle attività di formazione poste in essere dalla rete.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE RETE DI AMBITO

L'istituzione scolastica è partner della rete di ambito CE 7 ed il personale docente partecipa attivamente alle attività di formazione poste in essere dalla rete.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---



Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE RETE DI AMBITO

L'istituzione scolastica è partner della rete di ambito CE 7 ed il personale docente partecipa attivamente alle attività di formazione poste in essere dalla rete.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE "NUOVO PEI E PROCESSO DI INCLUSIONE SCOLASTICA"

Nel quadro dell'attuazione del Piano Nazionale Formazione docenti si effettuerà una formazione per l'adozione del nuovo modello di PEI e delle correlate linee guida in modo da riflettere sulle pratiche



di inclusione al fine di revisionarle e migliorarle nel processo educativo.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE ERASMUS+ KA121

I docenti avranno la possibilità di imparare, condividere e diffondere nuove pratiche educativo-didattiche con formatori europei.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività in seguito all'accreditamento Erasmus+



Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DEL PERSONALE INTERNO SULLA DIDATTICA DIGITALE

Nell'ambito delle iniziative di formazione previste dal PNRR Missione 4 "Istruzione e ricerca"- Componente 1:"Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università" - Investimento 2.1. "Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico", l'animatore digitale ha approfondito con il personale docente la conoscenza delle tecnologie utili per progettare una didattica integrata con la rete e gli strumenti multimediali.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

FORMAZIONE SICUREZZA DATI E PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

FORMAZIONE IN MATERIA DI SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

FORMAZIONE PER RICOSTRUZIONE DI CARRIERA E PENSIONAMENTI



Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

FORMAZIONE PER LA GESTIONE DEI FONDI EUROPEI

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

FORMAZIONE PER UTILIZZO APPLICATIVO INPS-PASSWEB

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Dirigente, DSGA, personale amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperto in collaborazione plurima selezionato con apposito bando.